COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2025

L'anno **duemilaventicinque,** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **17:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. n. 3919 del 18.03.2025.

All'appello nominale alle ore **17.50** risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	**P**	**Tinervia Susanna**	**P**
Sapienza Giusi	**P**	**Di Noto Simona**	**P**
Falletta Mario Giuseppe	**P**	**Purpura Giovan Battista**	**A**
Bono Salvatore	**P**	**Palazzolo Maria**	**P**
Pianello Giuseppina	**P**	**Sapienza Vitalba**	**P**
Sapienza Giuseppe Manuel	**P**	**Ioco Simone**	**P**

Presenti n. 11 Assenti n. 1 (Purpura)

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto della presenza del Vice Sindaco e dell'Assessore Platano.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei punti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il Presidente apre il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto:

1. **RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 24/01/2025 AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 175, DEL TUEL. FINANZIAMENTO DECRETO 6 AGOSTO 2024 RECANTE - DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ - SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN FAVORE DEI COMUNI - GRADUATORIA DEFINITIVA 2023. SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE NEI COMUNI DI MONTELEPRE E DI GIARDINELLO.**

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e apre la discussione per interventi in merito.

La Consigliera Sapienza V., nel prendere atto dell'importo del finanziamento e della prevista compartecipazione di euro 102.000,00 circa, chiede se è stata effettuata in merito a detto importo variazione di bilancio.

Il Responsabile del Settore V precisa che la quota di compartecipazione è suddivisa in parti uguali tra il Comune di Montelepre e quello di Giardinello e che buona parte della medesima afferisce alle spese di manutenzione quinquennale dell'impianto.

Entra in aula l'Assessore Cannavò.

Il Presidente del Consiglio, uditi gli interventi, indìce la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **"il Consiglio Comunale approva all'unanimità"**

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: "**il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività".**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La consigliera Crisci sottolinea che ancora non è stata fornita risposta all'interrogazione formulata dal Gruppo Reset afferente proprio l'impianto di videosorveglianza e ne sollecita il riscontro, chiedendo a riguardo l'intervento del Segretario e del Presidente.

La decisione viene repertoriata al n. 08 del 25/03/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

2. **RECESSO DAL CONSORZIO ENERGIA VENETO – CEV.**

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e passa la parola al Responsabile del Settore V ai fini dell'esposizione del punto in esame.

Il Responsabile del Settore V fa presente che la proposta è finalizzata a recedere dal Consorzio CEV, quale Centrale unica di committenza. Precisa che l'adesione era finalizzata a poter celebrare le gare di appalto, che ormai da tempo sono direttamente gestite, per importi inferiori a euro 500.000, dal Comune mediante MEPA. Rende noto che in alcune occasioni il CEV non ha dimostrato prontezza a fronte delle richieste formulate

dall'Ente, costringendo l'ufficio a rivolgersi a una CUC del Messinese. Ritiene, inoltre, che la spesa sostenuta per l'adesione sia infruttifera.

Entra in aula il Sindaco.

La Consigliera Sapienza V. chiede a quanto ammonta la quota associativa, se ci sono problematiche risolvibili senza dover necessariamente recedere e se il Comune abbia in atto iniziative legate alla partecipazione al Consorzio.

Il Responsabile del Settore V riscontra precisando che la quota associativa ammonta a circa euro 1.000 annui, che le problematiche non sono risolvibili e che non è a conoscenza di altre iniziative.

Il Consigliere Di Noto chiede quante gare ha espletato il CEV per conto del Comune dalla data di adesione al consorzio, che ricorda non essere stata approvata dall'opposizione di cui faceva parte.

Il Responsabile del Settore V precisa che dalla sua presa in servizio il Consorzio ha celebrato solo una gara per conto dell'Ente, anche perchè con il potenziamento delle funzionalità del Mepa il Comune non ha più avuto necessità.

La Consigliera Crisci ricorda che tramite il CEV, durante il precedente mandato, sono state espletate tutte le gare di importo superiore a euro 40.000. Si dichiara sorpresa del fatto che il Comune non abbia fruito di quelle iniziative e opportunità in materia di efficientamento energetico che l'adesione al CEV consente.

Il Responsabile del Settore V ribadisce che l'adesione dell'Ente, come risulta dalla delibera di approvazione, aveva essenzialmente la sua finalità nella gestione delle procedure di gara.

Il Presidente del Consiglio, uditi gli interventi, indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: "**il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività".**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 09 del 25/03/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il terzo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

3. **Mozione - APPELLO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO SICILIANO.**

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Entra in aula l'Assessore Tinervia.

Il Presidente del Consiglio espone sinteticamente le ragioni della mozione, volta alla valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano.

Il Presidente della Consulta Giovanile, Gaspare Russo, presente in aula, su invito del Presidente del CC, illustra il progetto di promozione, diretto da ultimo a conferire ufficialità alla lingua siciliana.

L'Assessore Tinervia precisa che detta progettualità è stata già condivisa nelle scuole.

Il Consigliere Bono ricorda che la Regione Sicilia aveva adottato a riguardo la Legge n. 9 del 2011.

La Consigliera Crisci esprime sostegno alla mozione, ritenendo che l'obiettivo di cancellare la cultura di un popolo passa proprio dalla sostituzione della lingua parlata, come si cercò di fare in occasione dell'Unità di Italia. Afferma che la Regione Sicilia farebbe bene ad aderire a questo progetto, così come ritiene importante che i singoli comuni manifestino sostegno all'iniziativa per riconoscere il siciliano quale lingua e non semplice dialetto. Ritiene si possano organizzare concorsi di scrittura utilizzando la lingua siciliana, per mantenerne viva la memoria, promuoverne l'uso e favorire la comunicazione intergenerazionale. Afferma, infine, che la conoscenza della lingua siciliana sia anche strumento per comprendere le nostre origini, per individuare e conoscere le dominazioni che ci hanno preceduto.

Il Consigliere Pianello precisa che, riguardo alla presente mozione, si è riunita la Commissione di cui è presidente e che già in precedenza si è avuto un incontro con il presidente della Consulta. Ritiene che attraverso la lingua siciliana si possano esprimere concetti che in altri modi non possono essere rappresentati, in quanto la lingua è identità e modo di essere.

Il Consigliere Sapienza M. esprime apprezzamento per il progetto, che si dichiara fiero di sostenere. Suggerisce iniziative quali la creazione di una radio in lingua siciliana.

Il Presidente dà per letta la mozione.

Il Presidente del consiglio, sentiti gli interventi, indìce la votazione sull'approvazione della mozione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: "**il Consiglio Comunale approva**"

Il Presidente, terminata la votazione, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 10 del 25/03/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale

Il Presidente apre il quarto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

4. **Mozione – GARANTIRE UN PIU' ADEGUATO E COMPLETO SVOLGIMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTELEPRE.**

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Il Presidente concede la parola al **Consigliere Ioco** che dà lettura della mozione presentata dal Gruppo consiliare Reset. (**All.1**).

La Consigliera Palazzolo sottolinea l'importanza dell'attività motoria, evidenziando che l'obiettivo della mozione è proprio quello di promuovere la pratica sportiva tra i giovani. Fa presente che nelle scuole dove viene effettuata bene attività motoria sono diminuite le percentuali di bambini obesi.

Il Consigliere Ioco precisa che recentemente è stato pubblicato un articolo in cui il Ministro dello Sport, allarmato dalla situazione italiana, ha avviato un'interlocuzione con il Ministro dell'istruzione per aumentare le ore da destinare all'educazione motoria.

La Consigliera Palazzolo rende noto di avere avuto un incontro con le mamme nel corso del quale è emerso che, non disponendo la scuola di un locale palestra, l'insegnante preposto non è in condizione di assicurare l'adeguatamente l'espletamento della disciplina motoria.

La Consigliera Di Noto ritiene che la mozione sia meritevole di attenzione. Sottolinea tuttavia che l'opposizione ha atteso una legge del 2021, che ha imposto l'educazione motoria nelle scuole, per preoccuparsi della necessità di assicurare agli studenti l'espletamento di detta disciplina, mentre per anni nessuna Amministrazione si è adoperata per creare una palestra idonea. Sottolinea, inoltre, che la mozione è totalmente manchevole della rappresentazione delle somme che sarebbe necessario stanziare ai fini della sua applicazione. Si chiede se ci sia stato un precedente confronto con l'ufficio preposto e se ci siano risorse umane sufficienti. Ritiene non ci siano i presupposti per approvare la mozione.

La Consigliera Crisci si chiede dove dovrebbe essere fatta politica se non in sede consiliare. Ricorda che con i fondi PNRR si fece un progetto e si chiese un finanziamento ma che lo stesso non è stato ottenuto. Evidenzia che il Governo nazionale non aveva investito in passato sulla diffusione della disciplina. Oggi lo Stato investe denaro e pensa di reclutare docenti specializzati, con evidente mutamento del contesto rispetto a quello esistente durante il precedente mandato. Considerato che i tempi per la realizzazione di una palestra sarebbero lunghi, nell'attesa di nuovi bandi, sottolinea, che si è ritenuto di proporre una soluzione alternativa per un periodo transitorio. Precisa che il trasporto può essere gestito anche convenzionandosi con un operatore economico esterno e che si tratterebbe di una soluzione meno onerosa per il Comune rispetto a quella di reperire un locale da destinare a palestra. Sottolinea infine che non le risulta che ricorra l'obbligo di indicare nelle mozioni importi di spesa, non potendo i consiglieri sostituirsi agli uffici comunali.

Il Consigliere Bono definisce lodevole la mozione ma afferma che tra la normativa sulle docenze e la situazione delle infrastrutture esiste un gap. Sottolinea che la mozione crea problemi in ordine alla eventuale disponibilità dell'autista in relazione al carico di lavoro e dei docenti ad essere presenti, nonché in merito alla necessità di assicurare assistenza agli alunni disabili. Ritiene che l'Amministrazione si adopererà per trovare soluzioni accedendo a bandi di finanziamento.

Il Consigliere Pianello apprezza il tema della mozione avendo da sempre conoscenza del problema, più volte affrontato con l'Amministrazione, in considerazione della chiara importanza che lo sport riveste nelle scuole. Il servizio di trasporto degli alunni per lo svolgimento di attività sportive è già in passato stato assicurato dal Comune, ma nell'ambito di un progetto scolastico con una durata limitata, a cui hanno concorso sul versante della spesa le famiglie. Precisa che l'educazione motoria nelle scuole è prevista come disciplina obbligatoria da sempre e che dal 2021 è stato introdotto l'obbligo di istituire un docente specializzato. Afferma che alcuni docenti fanno svolgere attività motoria agli alunni. Solleva alcune problematiche afferenti la proposta, quali la disponibilità dello scuolabus solo tra le ore 9:00 e le ore 11:00,

la necessità di assicurare copertura assicurativa, la necessità di reperire un'autista, l'impossibilità di stabilire a priori i costi. Quindi esprime dubbi sulla fattibilità della proposta e sulla possibilità di attuarla.

Il Consigliere Ioco precisa che non è stato mai detto che i bambini non svolgono educazione fisica; lo fanno al campetto di basket o all'interno della scuola, ma il maestro di educazione fisica si assume responsabilità che non gli competono. Sottolinea che si sollevano solo problemi senza trovare soluzioni, nonostante si affermi che l'argomento stia a cuore di tutti i consiglieri. Ritiene che si tratti di una buona soluzione anche perché la palestra del centro Pino Puglisi dista due chilometri dalla scuola, solo 4 minuti.

L'Assessore Tinervia precisa che l'Amministrazione dispone di un progetto definitivo e che in collaborazione con la scuola si è partecipato a un bando a cui l'Ente è stato ammesso ma non finanziato. Evidenzia che l'utilizzo dello scuolabus per la finalità proposta implica anche necessità di garantire personale specializzato per disabili che non si concilia con la possibilità che sul mezzo non possa essere presente più di un accompagnatore. Conclude sottolineando che la responsabilità a riguardo è della scuola e non le risulta che il Dirigente sia stato interpellato.

La Consigliera Crisci precisa di avere informato della mozione il Dirigente scolastico, ma ritiene chiaro che prima che la scuola proponga ai genitori detta soluzione occorra previamente acquisire la disponibilità del Comune.

Il Presidente chiede quindi se il Dirigente scolastico abbia rappresentato disponibilità a detta idea.

La Consigliera Crisci afferma che il Dirigente scolastico è stato soltanto informato. Afferma che lo Stato e la Regione dovrebbero considerare che per attuare in modo corretto la nuova normativa sarebbero necessari dei sostegni finanziari, finchè non sia possibile trovare una struttura idonea.

Il Consigliere Di Noto evidenzia che non si ha contezza se il Dirigente scolastico sia d'accordo e se tutte le mamme siano favorevoli a questa soluzione. Quindi la mozione dovrebbe essere approvata su supposizioni. Propone quindi di effettuare un incontro con il Dirigente scolastico, nel frattempo investire gli uffici della quantificazione dei costi e solo dopo decidere consapevolmente.

Il Consigliere Bono ritiene che oggi la soluzione non possa essere trovata. Propone, quindi, di sottoporre la questione all'esame e allo studio della commissione consiliare competente e, dopo audizione del Dirigente scolastico, portare una proposta in consiglio.

Il Sindaco fa presente che l'Amministrazione comunale ha dato priorità al problema affidando un incarico di progettazione per la realizzazione di una palestra a servizio delle scuole. Il progetto è stato candidato per due volte, ma non ancora finanziato e sarà nuovamente proposto. Ritiene che la programmazione di ogni soluzione non possa che muovere da una richiesta della scuola, in quanto la responsabilità sugli alunni in orario scolastico è della scuola. Sottolinea che l'esigenza che si sente adesso di disporre di una palestra scolastica non si avvertiva negli anni precedenti, quando presso la Regione Sicilia erano disponibili fondi.

Il Consigliere Pianello sottolinea che non è sufficiente sapere se il Dirigente sia disponibile o meno, si tratta di fare un progetto e un accordo specifico tra scuola e comune. Quindi afferma che non ci si può fare promotori di questa mozione. Evidenzia che piuttosto che spendere annualmente ingenti risorse per acquisire un pulmino sarebbe meglio utilizzarle per infrastrutture e dotazioni scolastiche.

La Consigliera Crisci si dichiara sbigottita da quanto affermato dal Sindaco, ossia che "se la proposta viene dal Dirigente va bene se viene dal gruppo Reset non va bene". Ritiene sia più normale formulare al preside una proposta già esaminata, approfondita e condivisa dagli organi e uffici del Comune. Politicamente è una mozione da accogliere.

Il Consigliere Ioco si augura che l'Ente possa brevemente dotare la scuola di una palestra, ma esprime consapevolezza che i tempi non saranno brevi. Non comprende il motivo per cui il Comune non possa assumere questa iniziativa e si debba attendere una richiesta della scuola. Afferma che ciascuno degli insegnanti si assume delle responsabilità ma chi li porta all'aperto in un posto non idoneo lo fa con maggiore rischio.

La Consigliera Palazzolo chiarisce di non avere coinvolto le mamme ma di avere voluto ascoltare le loro esigenze e necessità per risolvere problemi di interesse comune.

L'assessore Cannavò dichiara di intervenire sull'argomento in qualità di mamma e precisa di non avere visto nulla di losco in questa iniziativa. Afferma, tuttavia, che la mozione non viene fuori da un'idea del gruppo Reset e ritiene che la proposta dovesse essere dapprima condivisa con la Dirigenza scolastica e non pianificata con le mamme nel rispetto delle competenze.

La Consigliera Palazzolo precisa di avere informato le mamme che alla luce delle esigenze rappresentate qualcosa in Comune si stava muovendo.

Il Consigliere Di Noto evidenzia che non è bello approvare una mozione che non può successivamente essere realizzata. Quindi ritiene più logico portare avanti la proposta del consigliere Bono.

Il Consigliere Bono fa presente che la soluzione implicherebbe spese aggiuntive anche per la scuola, quindi non si può prescindere da un coinvolgimento della dirigenza scolastica.

La Consigliera Crisci afferma che le esternazioni degli assessori Cannavò e Tinervia hanno come risultato finale svilire le iniziative dei consiglieri comunali da qualsiasi gruppo esse provengano. Critica l'Assessore Cannavò che, a suo dire, suggerisce da chi prendere spunto per presentare le mozioni. Precisa che la mozione è del Gruppo consiliare Reset. Ritiene che anche se l'idea fosse partita da una sola mamma sia assolutamente giusto dare voce anche a un solo cittadino. Fa presente che la priorità dell'Amministrazione precedente era mettere in sicurezza le scuole con una molteplicità di interventi.

L'Assessore Tinervia precisa che in qualità di assessore all'istruzione non è stata neppure informata dell'incontro indetto e che alla riunione è stata invitata come mamma. Fa presente che è stato trasmesso alle mamme un messaggio diretto a invitarle a partecipare alla presente seduta.

La seduta è sospesa per 10 minuti (ore 19:53).

Alle (ore 20:13) i lavori riprendono.

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Il Presidente del consiglio ricorda che fino ad oggi sono state presentate dall'opposizione mozioni che il gruppo di maggioranza ha approvato. Nel merito della mozione fa presente di avere approfondito con gli uffici la fattibilità della proposta. Afferma che non si sente né di approvare né di bocciare la mozione, a prescindere dalla parte politica da cui provenga. Ritiene, tuttavia, che l'Amministrazione non possa essere vincolata a reperire e impegnare circa 40.000 euro annui per il servizio di trasporto. Chiede che la questione venga discussa dalla Commissione sport per capire, con la collaborazione degli uffici competenti, a quanto ammonterebbe la spesa.

La Consigliera Palazzolo, rispetto alla sua iniziativa, precisa che si è trattata di una modalità di coinvolgimento della cittadinanza nella politica, nella vita della comunità, per fare partecipare anche gli elettori.

Il Consigliere Di Noto, pur ribadendo il tema è lodevole, invita il gruppo Reset a ritirare la mozione e a riaffrontare la questione in Commissione scuola e sport.

Il Consigliere Sapienza M. ritiene che, per i motivi rappresentati, la mozione presenti troppe lacune e preannuncia voto contrario, con l'impegno di esaminare la questione in Commissione.

La Consigliera Crisci afferma che il gruppo non intende ritirare la mozione e ne chiede la votazione, ferma restando la possibilità di affrontare la questione in Commissione. Sottolinea che il consiglio è organo propositivo e consultivo e che non è compito dei singoli consiglieri arrivare in consiglio con mozioni corredate di conti. La mozione è solo strumento attraverso cui dare indirizzi politici all'esecutivo.

Il Consigliere Pianello afferma che, in considerazione delle sue competenze sull'argomento, non può permettersi di esprimere voto contrario e preannuncia quindi l'astensione.

Il Presidente del consiglio, ultimata la discussione, indìce la votazione sull'approvazione della mozione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)
Favorevoli: 4 (Crisci – Palazzolo – Ioco – Sapienza V.)
Contrari: 5
Astenuti: 2 (Sapienza Giusi. - Pianello)

Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale NON approva"

Il Presidente, terminata la votazione, dichiara la chiusura del punto.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Platano.

L'Assessore Platano informa che da un anno e mezzo è stata portata avanti dall'Amministrazione la progettualità FUA diretta a incentivare sotto misure di sviluppo economico, tra cui la 2.8 che presenta attinenza rispetto alla mozione precedentemente trattata, in quanto in materia di transizione ecologica. Fa presente, infatti, che è ben nota la vetustà del pulmino scolastico e che l'Amministrazione, dopo mesi di "lotte", è riuscita ad ottenere, con la delibera della Giunta Comunale di Palermo del 18//03/2025, voto favorevole per l'assegnazione di euro 461.000,00 per una serie interventi tra cui l'acquisto di due scuolabus. Precisa, tuttavia, che non si ha ancora certezza del finanziamento. Si sofferma anche sulla possibilità di partecipare ad un bando per gli impianti sportivi.

La Consigliera Crisci si dichiara contenta di ascoltare buone notizie, tuttavia sottolinea che i meriti non sono da riconoscere soltanto all'Amministrazione e alla maggioranza, in quanto l'adesione al progetto FUA è stata approvata dal consiglio all'unanimità.

La decisione viene repertoriata al n. 11 del 25/03/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il quinto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

5. PRESENTAZIONE RELAZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA

Presenti: 11
Assenti: 1 (Purpura)

Il Presidente dà la parola al Sindaco che comunica al consiglio comunale le dimissioni dalla carica di assessore del Dott. Giuseppe di Bella, che ringrazia per il lavoro svolto. Sottolinea che diverse attività sono state curate grazie alla perseveranza dell'ex Assessore.

Il Sindaco, quindi, prosegue con la lettura integrale della Relazione sullo stato di attuazione del Programma (**All. 1**).

Il consigliere Falletta lascia l'aula (ore 20:44).

Presenti: 10
Assenti: 2 (Purpura - Falletta)

Udita la lettura, il Presidente precisa che nella prossima seduta i consiglieri potranno esprimere le relative valutazioni e dichiara la chiusura del punto.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 21:41).

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to *Dr.ssa Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to *Dr. Giuseppe Mario Falletta*

COMUNE DI MONTELEPRE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Careri

All. 1

Prot 2818 del 14-03-2025

COMUNE DI MONTELEPRE
Comune di Montelepre
Protocollo N.0003818/2025 del 14/03/2025

Al Sindaco Giuseppe Terranova

e p.c. al Segretario comunale Dott.ssa Letizia Careri

Oggetto: mozione-appello per la tutela e la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano.

La sottoscritta, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale:

Vista la nota acquisita al prot.dell'Ente al n. 2263 del 17/02/2025 con la quale l'Associazione Cademia Siciliana informa l'Amministrazione comunale riguardo il progetto di valorizzazione della lingua siciliana con cui si chiede l'adozione di un manifesto di intenti .

Visto il verbale della Commissione Consiliare IV prot.n.3012 del 28/02/2025 da cui si evince la volontà favorevole dei componenti, rappresentanti dei gruppi Consiliari, all'adozione dell'atto ;

Premesso che il siciliano è una lingua a rischio, che perde il 4% dei parlanti ogni 5 anni, secondo i dati dell'ISTAT e Coluzzi (2018);

Che il bilinguismo è una risorsa preziosa, che porta ai bambini vantaggi psicologici, culturali e accademici reali, tra cui la capacità di apprendere più facilmente le altre lingue;

Che quasi non ci sia siciliano che sappia leggere o scrivere nella sua lingua, e che molti non hanno gli strumenti necessari per trasmetterla ai propri figli, condannandola così all'estinzione entro la fine del secolo;

Che a causa della mancanza di un uso formale, la maggioranza dei siciliani non si sente a proprio agio nell'usare il siciliano nei contesti formali e nelle comunicazioni (scarseggiano giornali, libri, lm, programmi TV, fumetti e altro), alimentando così il pregiudizio che affligge la lingua e ostacolando lo sviluppo di una competenza linguistica nella propria varietà del siciliano, oltre che nelle altre;

Che la lingua siciliana non è un patrimonio solo per il popolo siciliano, ma anche per la diaspora siciliana nel mondo, e che rappresenta un tesoro culturale immateriale per tutta l'umanità, che deve essere tutelato;

Che in Europa le migliori pratiche di rivitalizzazione linguistica, in linea con la CELRM, richiedono che ogni comunità linguistica ottenga il riconoscimento cruciale della propria lingua, ma che questo, da solo, non è sufficiente per la piena tutela della lingua;

CARTA EUROPEA LINGUE REGIONALI O MINORITARIE

Che insegnare una lingua regionale come materia secondaria a parte accelera, invece di frenare, la perdita di parlanti madrelingua, mentre al contrario l'uso come lingua primaria d'istruzione insieme al riconoscimento ufficiale ne fa crescere il numero;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio;

Visto l'Ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione siciliana (O.R.EE.LL.), approvato con la Legge regionale n.16 del 15 marzo 1963 e ss.mm.ii.

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.

Vista la Legge n.142/90 come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 ss.sm.ii;

Tutto quanto premesso, visto e considerato:

Propone al Consiglio Comunale

Di prendere visione del Manifesto in allegato;

Di condividerne lo spirito e gli obiettivi generali;

Di chiedere al Presidente della Regione siciliana ed alla Giunta regionale:

che la lingua siciliana venga riconosciuta come lingua co-ufficiale della Regione Siciliana, adottando un modello linguistico conforme alle norme stabilite nella Parte III della CELRM;

che nel rispetto della diversità linguistica dell'isola, le altre comunità minoritarie presenti in Sicilia (come gli arbëreshe e i gallo-italici di Sicilia) siano tutelate in conformità con la Parte II della CELRM;

che venga promossa la trasmissione intergenerazionale della lingua, per assicurarne la sopravvivenza negli anni a venire;

che siano stanziati fondi per sviluppare una filiera culturale interamente in siciliano, con pellicole cinematografiche, programmi e serie televisive, trasmissioni radiofoniche, quotidiani, fumetti e libri;

che venga istituito un comitato, in conformità alla Parte IV della CELRM, incaricato di pianificare, attuare e monitorare le misure previste;

Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, le motivazioni in fatto ed in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di impegnare il Sindaco e l'Amministrazione comunale a promuovere iniziative utili, anche in collaborazione con le scuole del territorio, alla diffusione, alla valorizzazione ed alla conservazione del patrimonio linguistico siciliano;

Di dare mandato al Sindaco, tramite gli uffici di competenza, di inviare il presente atto:

- al Presidente della Regione Siciliana,

- agli Assessori regionali,

- all'Assessore regionale dell'Istruzione e della formazione professionale,

- all'Assessore regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana,

- al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana,

- al Presidente della V Commissione "Cultura, Formazione e Lavoro" dell'ARS,

- ai Capigruppo Parlamentari dell'ARS,

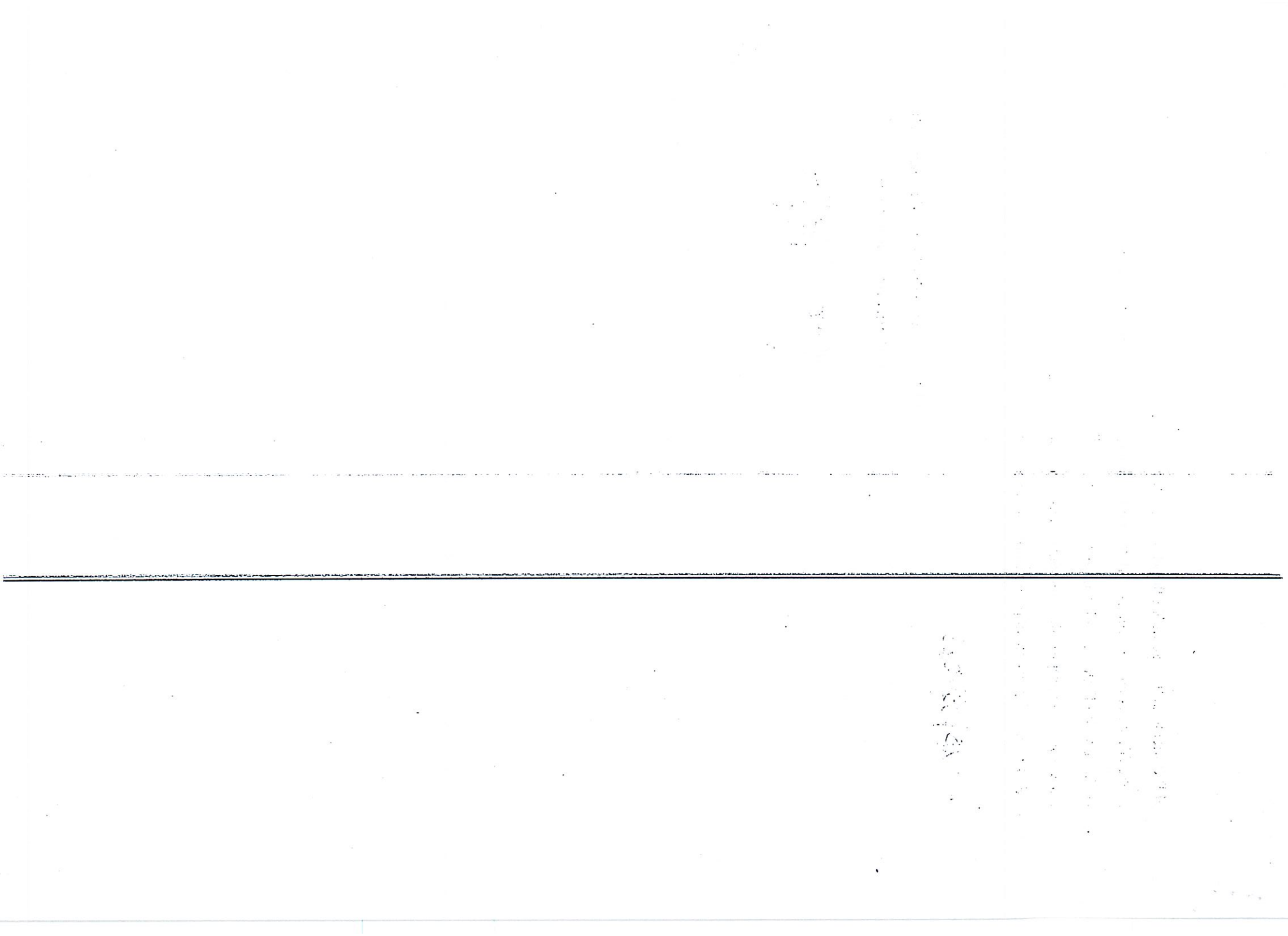
- alla Deputazione regionale e nazionale della provincia di Palermo

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

Data, lì 15/03/2025

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Giusi Sapienza



Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sign. Sindaco

Oggetto: presentazione del progetto per la tutela e la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano.

Sebbene il siciliano abbia una storia e una tradizione secolare è stato ormai da tempo sottoposto a stigmatizzazione e forme di censura, relegato a semplice «dialetto». Da generazioni si insegna ai bambini siciliani che parlare nella loro lingua madre è sbagliato, perché è rozza, volgare o addirittura da delinquenti. Ciò ha fatto sì che il siciliano, nonostante l'enorme letteratura che ha prodotto e il prestigio di cui gode in tutto il mondo, stia lentamente rischiando di scomparire. Da qui la scelta di scrivere un manifesto d'intenti, redatto a seguito di una importante conferenza che si è tenuta il 6 e 7 dicembre 2023, presso il parlamento europeo di Bruxelles insieme a tante associazioni e diversi accademici, promossa dall'eurodeputato Ignazio Corrao.

Cademia Siciliana, un'organizzazione fondata nel 2016 con l'obiettivo di condurre ricerca, educazione e attivismo in, su e per la lingua siciliana, vuole ora rendersi capofila di un progetto di diffusione capillare del Manifesto, con l'obiettivo finale di presentarlo al presidente della Regione Siciliana, chiedendo un impegno concreto verso il riconoscimento e la tutela della lingua siciliana. In questo importante percorso, crediamo che attori principali debbano essere le istituzioni comunali che, attraverso attività di sensibilizzazione (anche in sinergia con le scuole del territorio) e tramite iniziative di interlocuzione con la Regione, possano contribuire e non poco a evitare la scomparsa del nostro patrimonio linguistico. Vi chiediamo, dunque, di prendere visione del Manifesto e di deliberarne in sede di consiglio comunale la condivisione dello spirito e degli obiettivi, nonché di trasmettere l'atto al Presidente della Regione, agli Assessori regionali e in particolare agli assessori dell'Istruzione e della formazione professionale e dei Beni culturali e dell'identità siciliana, al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e al Presidente della V Commissione – Cultura, Formazione e Lavoro dell'Ars.

Cordiali Saluti

Manifestu di Bruselli

Dicèmmiru 2023

Nuiautri, junciuti cca a Bruselli pi parrari dû futuru dâ lingua siciliana, vulemu un futuru unni u sicilianu è vivu e u so usu è stàbbili nna ogni cuntestu. Vulemu na cumunità di parranti ca crisci, ca po vantari u dirittu funnamintali â lingua e â curtura so propia, comu voli a *Dichiarazzioni univirsali dî diritti umani* e a *Carta eurupea dî lingui riggiunali e minuritari* (CELRM), purtroppu senza suttascritta dâ Ripubblica Taliana.

CUNZIDIRATU

Ca u sicilianu è na lingua a rìsicu, chi perdi u 4% dî parranti ogni 5 anni, sicunnu i dati di l'ISTAT e Coluzzi (2018)[1];

Ca u bilinguìsimu è na risursa prizziusa, chi porta ê picciriḍḍi vantaggi psiculòggici, curturali e accadèmici riali, comu a capacità di si nzignari cchiù fàcili l'autri lingui;

Ca quasi nun cc'è sicilianu ca sapi lèggiri o scrìviri a so lingua, e ca tanti nun ànnu i stigghi nicissari pi ci a trasmèttiri ê so

Noi, riuniti qui a Bruxelles per parlare del futuro della lingua siciliana, vogliamo un futuro in cui il siciliano sia vivo e il suo uso sia stabile in ogni contesto. Vogliamo una comunità di parlanti in crescita, che possa vantare il diritto fondamentale alla propria lingua e alla propria cultura, come previsto dalla *Dichiarazione universale dei diritti umani* e dalla *Carta europea delle lingue regionali e minoritarie* (CELRM), purtroppo non sottoscritta dalla Repubblica Italiana.

CONSIDERATO

Che il siciliano è una lingua a rischio, che perde il 4% dei parlanti ogni 5 anni, secondo i dati dell'ISTAT e Coluzzi (2018)[2];

Che il bilinguismo è una risorsa preziosa, che porta ai bambini vantaggi psicologici, culturali e accademici reali, tra cui la capacità di apprendere più facilmente le altre lingue;

Che quasi non ci sia siciliano che sappia leggere o scrivere nella sua lingua, e che molti non hanno gli strumenti

---

[1] P. COLUZZI, L. BRASCA, M. TRIZZINO, S. SCURI (2018) *Language planning for Italian regional languages: The case of Lombard and Sicilian*. Linguistic regionalism in Eastern Europe and beyond, vol. 31, pp. 274–298.

[2] cfr. 1

figghi, cunnannànnula accussì a falla mòriri prima dâ fini dû sèculu;

Ca, causanti dâ mancanza di n'usu furmali, a majurìa dî siciliani s'affrunta a usari u sicilianu nnê cuntesti furmali e nnê cumunicazzioni (scarsulìjanu jurnala, libbra, film prugrammi TV, fumetti e autru), nutricannu accussì u priggiudizziu ca affriggi a lingua e mpidugghiannu u sbiluppu di na cumpitenza linguìstica nnâ so parrata, sparti ca nna l'autri;

Ca a lingua siciliana nun è un patrimoniu sulu pû pòpulu sicilianu, ma macari pâ diàspura siciliana nnô munnu, e ca riprisenta un trisoru curturali mmatiriali pi l'umanità sana, chi s'àvi a tutilari;

Ca 'n Europa i megghiu pràttichi di l'arrivisciuta linguìstica, cuncurdanti câ CELRM, addumànnanu ca ogni cumunità linguìstica accanza u ricanuscimentu ufficiali dâ lingua so propia, ma ca chistu, a sulu, nun abbasta pi quatilijari bonu a lingua;

Ca nzignari na lingua riggiunali comu materia sicunnaria a parti sprescia, mmeci di frinari, a pèrdita dî parranti matrilingua, mentri â riversa l'usu comu lingua primaria di

necessari per trasmetterla ai propri figli, condannandola così all'estinzione entro la fine del secolo;

Che, a causa della mancanza di un uso formale, la maggioranza dei siciliani non si sente a proprio agio nell'usare il siciliano nei contesti formali e nelle comunicazioni (scarseggiano giornali, libri, film, programmi TV, fumetti e altro), alimentando così il pregiudizio che affligge la lingua e ostacolando lo sviluppo di una competenza linguistica nella propria varietà del siciliano, oltre che nelle altre;

Che la lingua siciliana non è un patrimonio solo per il popolo siciliano, ma anche per la diaspora siciliana nel mondo, e che rappresenta un tesoro culturale immateriale per tutta l'umanità, che deve essere tutelato;

Che in Europa le migliori pratiche di rivitalizzazione linguistica, in linea con la CELRM, richiedono che ogni comunità linguistica ottenga il riconoscimento ufficiale della propria lingua, ma che questo, da solo, non è sufficiente per la piena tutela della lingua

Che insegnare una lingua regionale come materia secondaria a parte accelera, invece di frenare, la perdita di parlanti madrelingua, mentre al contrario l'uso come lingua

nzignamentu nzèmmula cû ricanuscimentu ufficiali ci fa acchianari u nùmmaru;

PI STI SCACIUNA
ADDUMANNAMU

Ca a lingua siciliana si ricanusci comu lingua cu-ufficiali dâ Riggiuni Siciliana, aduttannu un mudeḍḍu linguìsticu paru paru ê normi stabbiluti nnâ Parti III dâ CELRM;

Ca u sicilianu si usassi cu pari dignità nna tutti l'àmmiti discrivuti nnâ Parti III dâ CELRM, ntra i quali a ducazzioni, a sanità e tutti i sirbizzi vutati ô pùbblicu;

Ca tutti i scoli usàssiru u sicilianu comu lingua pû nzignamentu a latu dû talianu, assicurannu a ogni studenti n'istruzzioni cumpleta nna tutti du' i lingui;

Ca, nnô rispettu dâ divirsità linguìstica di l'ìsula, l'autri cumunità minuritari prisenti 'n Sicilia (comu l'arbërëshe e i gallu-itàlici di Sicilia) putìssiru ricìviri a prutizzioni dâ Parti II dâ CELRM;

Ca, pi facilitari l'usu dâ cumunicazzioni scritta, s'aduttassi na norma ortugràfica elàstica, capaci di pigghiari u nùmmaru

primaria d'istruzione insieme al riconoscimento ufficiale ne fa crescere il numero;

PER QUESTI MOTIVI
CHIEDIAMO

Che la lingua siciliana sia riconosciuta come lingua co-ufficiale della Regione Siciliana, adottando un modello linguistico conforme alle norme stabilite nella Parte III della CELRM;

Che il siciliano sia usato con pari dignità in tutti gli ambiti descritti nella Parte III della CELRM, tra cui l'educazione, la sanità e tutti i servizi rivolti al pubblico;

Che tutte le scuole adottino il siciliano come lingua d'istruzione al pari dell'italiano, assicurando a ogni studente un'istruzione completa in entrambe le lingue;

Che, nel rispetto della diversità linguistica dell'isola, le altre comunità minoritarie presenti in Sicilia (come gli arbërëshe e i gallo-italici di Sicilia) siano tutelate in conformità con la Parte II della CELRM;

Che, per facilitare l'uso della comunicazione scritta, si adotti una norma ortografica elastica, capace di accomodare il

cchiù granni pussìbbili di diffirenzi e particularità dî parrati siciliani;

Ca sta nurma si putissi sbiluppari cû tempu sicunnu i nicissità dâ lingua, a rispettu dâ littratura siciliana, dî studi scintìfici, di l'etimuluggìa e di l'usu;

Ca si facìssiru cinzimenti rigulari ncapu a l'usu dâ lingua siciliana ntê spazzi pùbblici e privati, pi ricògghiri dati ùtili a chianificari prugrammi di sdi-stigmatizzazzioni, di prumuzzioni e di sarbamentu dâ lingua;

Ca si prumuvissi a trasmissiuni ntragginirazziunali dâ lingua, pi assicuràrici di supravìviri nna l'anni a vèniri;

Ca si stallàssiru funni pi sbiluppari na filera curturali tutta para 'n sicilianu, cu piḍḍìculi cinimatugràfichi, prugrammi e seri tilivisivi, trasmissioni radiufònichi, jurnala, fumetti e libbra;

Ca si facissi un cumitatu, comu voli a Parti IV dâ CELRM, cû càrricu di pinzari, rializzari e guardijari i misuri giusti;

Ca, siḍḍu a Ripùbblica Taliana addicidissi ca nun approva a CELRM sana e ca nun ricanusci u sicilianu comu lingua

maggior numero possibile di differenze e particolarità delle varietà del siciliano;

Che tale norma possa evolversi nel tempo in base alle necessità della lingua, rispettando la letteratura siciliana, gli studi scientifici, l'etimologia e l'uso;

Che siano condotti censimenti regolari sull'uso della lingua siciliana in ambito pubblico e privato, al fine di raccogliere dati utili a pianificare programmi di de-stigmatizzazione, di promozione e di salvaguardia della lingua;

Che venga promossa la trasmissione intergenerazionale della lingua, per assicurarne la sopravvivenza negli anni a venire;

Che siano stanziati fondi per sviluppare una filiera culturale interamente in siciliano, con pellicole cinematografiche, programmi e serie televisive, trasmissioni radiofoniche, quotidiani, fumetti e libri;

Che venga istituito un comitato, in conformità alla Parte IV della CELRM, incaricato di pianificare, attuare e monitorare le misure previste;

Che, qualora la Repubblica Italiana decida di non ratificare integralmente la CELRM e di non riconoscere il siciliano

prutetta, a Riggiuni Siciliana si appalurassi a fari liggi e a pigghiari misuri avali a chiḍḍi vuluti dâ CELRM.

PI CUNCHIÙJIRI

Nun putemu dilijari sulu ô Statu u còmpitu di sarbari a nostra lingua. Sparti ô ricanuscimentu ufficiali, ognidunu di nuiautri hâ purtari arrè u sicilianu ntâ so vita e l'hâ ntrudùciri nna cuntesti novi. Pi l'artisti, chistu voli diri prudùciri cchiù assai opri 'n sicilianu. Pi l'urganizzazzioni, voli diri usari u sicilianu nnê mmàttiti pùbblici e nnê cumunicazzioni di dintra. Pi nuiautri tutti, voli diri usallu comu lingua mastra pi parrari chî nostri figghi, chî nostri niputi, chî nostri amici e chî nostri cullechi, accussì ca a lingua po pruspirari e torna a èssiri prisenti nnâ cumunità.

come lingua protetta, la Regione Siciliana si impegni a legiferare e ad attuare misure di tutela equivalenti a quelle previste dalla ratifica completa della CELRM.

IN CONCLUSIONE

Non possiamo delegare solo allo Stato il compito di salvare la nostra lingua. Oltre al riconoscimento ufficiale, ognuno di noi ha il dovere di riportare il siciliano nella propria vita e di introdurlo in nuovi contesti. Per gli artisti, ciò significa produrre più opere in siciliano. Per le organizzazioni, significa impiegare il siciliano negli eventi pubblici e nelle comunicazioni interne. Per tutti noi, significa renderlo la lingua principale per dialogare con i nostri figli, con i nostri nipoti, con i nostri amici e con i nostri colleghi, cosicché la lingua possa prosperare e torni a essere presente nella comunità.

All. 2

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Al Sindaco Dott. Giuseppe Terranova

p.c. alla Presidente del Consiglio Dott.ssa Giusi Sapienza

e alla Segretario Comunale Dott.ssa Letizia Careri

LORO SEDE

MOZIONE PER GARANTIRE UN PIÙ ADEGUATO E COMPLETO SVOLGIMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTELEPRE

Premesso che:

- La legge del 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e ss., ha introdotto l'obbligo dell'educazione motoria nelle scuole primarie, prevedendo la figura dell'insegnante specializzato per le classi quarte e quinte e che nei prossimi anni si prevede anche il coinvolgimento delle classi prime, seconde e terze. Il problema riguarderà, quindi, l'intera popolazione delle scuola primaria.
- La scuola primaria di Montelepre non dispone di strutture o spazi adeguati per lo svolgimento delle lezioni di educazione motoria, rendendo impossibile ottemperare alla legge.
- L'amministrazione comunale non è riuscita a reperire finanziamenti per la costruzione di una palestra annessa alla scuola elementare, nonostante le precedenti comunicazioni in Consiglio Comunale.
- L'attività fisica e l'approccio allo sport sono fondamentali per lo sviluppo psico-fisico dei bambini.
- La mancanza di attrezzature adeguate impedisce ai maestri di svolgere al meglio il proprio lavoro.
- In data 6 febbraio 2025, durante un incontro con le mamme organizzato dalla consigliera Palazzolo Maria, è stata espressa la preoccupazione per la mancanza di spazi idonei all'educazione motoria.

Considerato che:

- Il Comune ha la responsabilità di garantire la manutenzione e l'adeguatezza degli edifici scolastici.
- La mancanza di una palestra o di spazi adeguati per lo svolgimento dell'educazione motoria, ormai obbligatoria, è una carenza dell'edificio scolastico comunale e pertanto deve essere colmata dal Comune stesso.
- La palestra del centro Don Pino Puglisi di Montelepre è una struttura idonea per diverse attività sportive, dotata di spazi coperti, spogliatoi e bagni.

I Consiglieri del gruppo Reset chiedono al Sindaco e alla Giunta di:

1. **Stanziare nel bilancio 2025-2027 le somme necessarie** per coprire le spese di trasporto degli alunni e l'eventuale assicurazione presso la palestra del centro Don Pino Puglisi, al fine di garantire lo svolgimento delle lezioni di educazione motoria per le classi quarte e quinte previa quantificazione delle somme necessarie da parte degli uffici competenti.
2. **Garantire la continuità di tale soluzione** anche per i prossimi anni, fino a quando non sarà realizzata una struttura idonea presso la scuola primaria.
3. **Monitorare costantemente la situazione e riferire** al Consiglio Comunale gli sviluppi della stessa.

Si richiede che la presente mozione sia discussa con carattere d'urgenza, per cui si chiede l'inserimento all'odg al prossimo Consiglio Comunale utile.

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Motivazioni:
La presente mozione è motivata dalla necessità di garantire il diritto all'educazione motoria a tutti i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Montelepre, in ottemperanza alla legge e per favorire il loro sviluppo fisico e sportivo. L'utilizzo temporaneo della palestra del centro Don Pino Puglisi rappresenta una soluzione immediata in attesa della realizzazione di una struttura adeguata presso la scuola.

Montelepre, 21 febbraio 2025

In rappresentanza dei Consiglieri RESET

Ioco Simone _____

All. 3

COMUNE DI MONTELEPRE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Art.17 della L.r.26.08.1992 n.7, come modificato dall'art. 127 della L.r. 28.12.2004 n.17

Ottobre 2021 – febbraio 2025

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

e, p.c. **Ai Signori Assessori**
Al Segretario Generale
Ai cittadini

Assessorato delle Autonomie Locali
Servizio 3°

LORO SEDI

Ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 7/1992, lo scrivente Sindaco, dott. Giuseppe Terranova, ha predisposto la presente Relazione sullo stato di attuazione del programma.

Si premette che l'Amministrazione comunale ha già divulgato ampiamente l'attuazione dell'azione di governo alla cittadinanza e, conseguentemente, anche ai consiglieri di minoranza per il tramite di un opuscolo dal titolo "Relazione biennale dell'Amministrazione Comunale – ottobre 2021 / dicembre 2023". La presentazione ai cittadini è avvenuta mediante un incontro tenutosi presso l'auditorium comunale il 29 dicembre 2023. Altresì la già menzionata relazione è stata ampiamente diffusa anche attraverso la pagina Facebook del Sindaco.

Fatta questa necessaria premessa, si evidenzia che le innumerevoli attività svolte dal Sindaco e dalla Giunta hanno avuto l'apporto determinante dei Consiglieri Comunali di maggioranza e sono stare rese possibili grazie all'incessante lavoro dell'apparato burocratico gestionale.

Pertanto, per sintesi, si rassegnano i punti salienti del lavoro svolto con passione e dedizione.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Amministrazione ha avviato la ricognizione del tessuto produttivo per mappare criticità e potenzialità su cui lavorare. Tra le esigenze delle attività commerciali è emersa la necessità di intervenire sul fronte della raccolta differenziata la quale è stata potenziata per venire incontro alle richieste da questi manifestate.

Sul fronte del decoro e dell'arredo urbano, sempre di concerto con le attività commerciali e ristorative, è stato varato un piano per migliorare e regolare l'occupazione degli spazi pubblici.

Nel dialogo costruttivo con le attività che svolgono intrattenimento serale e notturno, si è pervenuto ad accordi circa gli orari di svolgimento delle attività musicali al fine di coniugare entrambe le esigenze: la quiete pubblica e le emissioni sonore negli orari consentiti.

Infine, sono state poste in essere iniziative per potenziare l'intrattenimento e l'offerta culturale come convegni e manifestazioni per fornire informazioni alle imprese in tema di investimenti e agevolazioni.

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Con riferimento allo sport e all'impiantistica sportiva questa Amministrazione ha, in tutti i modi, riavviato la collaborazione con le diverse Associazioni le quali, con passione, si occupano di sport e educazione alla pratica sportiva.
Preliminarmente in relazione al centro sportivo "Don Pino Puglisi", carente di manutenzioni e di autorizzazioni, è stato necessario eseguire alcuni interventi urgenti e necessari:
Il campo di calcio era sprovvisto di autorizzazione antincendio e gli spogliatoi erano sprovvisti della dichiarazione di conformità per la messa a terra dell'impianto elettrico. Pertanto, l'Ufficio tecnico ha provveduto ad incaricare un tecnico abilitato affinché presentasse la SCIA antincendio e la dichiarazione di conformità del campo di calcio e degli spogliatoi adiacenti. La suddetta documentazione non era presente negli archivi in quanto mai inoltrata. Inoltre, con una spesa di circa 8 mila euro, l'Amministrazione ha provveduto al ripristino e alla pettinatura del manto in erba sintetica, alla gommatura antinfortunistica di tutti i bocchettoni in ferro per l'irrigazione del manto erboso e al rifacimento di parte della recinzione del rettangolo di gioco. Tutte prescrizioni poste dalla F.I.G.C. per riottenere l'omologazione del rettangolo di gioco da tempo scaduta. Ebbene, in seguito alla realizzazione dei suddetti interventi, il campo risulta essere in possesso di tutte le certificazioni di legge e, al contempo, è stato oggetto di omologazione da parte della citata Federazione.
Discorso analogo anche per quanto riguarda la gradinata, sprovvista anch'essa delle necessarie autorizzazioni dei Vigili del Fuoco, circa i percorsi e le vie di fuga e la sistemazione delle scale di accesso verso le postazioni riservate agli spettatori. Considerato che la porzione di impiantistica in argomento è attualmente autorizzata con limite di capienza a 199 unità, considerata l'inerzia della precedente Amministrazione, si è provveduto ad incaricare un tecnico al fine di redigere un progetto da presentare alle autorità competenti. Si confida di iniziare i lavori entro il mese di marzo 2025, con una spesa presunta di 35 mila Euro, ottenuta grazie ad un finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo, votato lo scorso Dicembre in occasione nell'ultima Finanziaria Regionale.

Riguardo la Palestra o meglio il Palazzetto dello Sport, la scrivente Amministrazione ha richiesto una

serie di attività di controllo e verifica delle condizioni di sicurezza in conformità alle prescrizioni previste dal D.M. 19.08.1996. Sicché, sono state sostituite 2 porte adibite per l'uscita di sicurezza completamente distrutte e non funzionanti ed è stata verificata la documentazione in archivio rilasciata, in *illo tempore*, dagli Organismi competenti. La struttura, pertanto, ha potuto ospitare i campionati di ginnastica ritmica interprovinciali svoltesi nell'aprile 2024, i campionati di Kick Boxin e, ultimamente, i campionati giovanili di Karate e Judo. Queste manifestazioni hanno valorizzato il centro sportivo e dato lustro al nostro paese nell'ambito impiantistica sportiva. Infine, questa Amministrazione è riuscita a presentare un progetto molto ambizioso: attraverso il bando Sport e Periferie è stato progettato il rifacimento degli spogliatoi destinati ai Campi di Tennis e *dell'area food,* purtroppo recentemente vandalizzati nonché, l'apertura di una nuova via d'accesso, il revamping dell'impianto di illuminazione e la realizzazione di due campi da Padel. Ancorché il finanziamento non è stato ottenuto, resta agli atti un progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del DLGS n. 36/2023 il quale sarà candidato ai fini dell'ottenimento di un finanziamento nei prossimi bandi statali o regionali.

TURISMO, SPETTACOLO, ASSOCIAZIONI

Il nostro paese è noto, in particolare, per l'arte culinaria, per la musica e per le tradizioni popolari. Per valorizzare dette risorse l'Amministrazione comunale ha pianificato, programmato e realizzato in sinergia tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato e promozione sociale numerose e significative iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio. La pianificazione e la realizzazione di tale coordinamento hanno consentito di portare avanti iniziative rivolte ad attrarre nuovi visitatori dal comprensorio e a incrementare la presenza turistica, con ricadute positive sull'economia locale oltre che sul tessuto sociale.

La realizzazione dell'albero di Natale, ad esempio, collocato nel periodo natalizio dal 2022, la realizzazione degli addobbi acquistati con fondi propri, la sfilata storica dei Ventimiglia, l'Infiorata su tutto il Corso Di Bella, e ancora la realizzazione del Villaggio degli Elfi nel periodo natalizio, la Processione del Venerdì Santo, costituiscono momenti di grande socializzazione e condivisone. Si sottolinea, con soddisfazione, che il Comune di Montelepre, per la prima volta, è stato inserito nel circuito dei "Borghi dei Tesori". La valorizzazione del compendio monumentale della Torre Ventimiglia con il museo, l'archeologia, le Chiese, i vicoli e le "stratuzze" nonché il Parco Urbano e la gastronomia, in sinergia, rappresentano componenti i quali contribuiscono a far apprezzare i luoghi i quali, attraverso questi nuovi circuiti, i Comuni della Sicilia ricevono riconoscimenti e apprezzamenti.

Il Comune di Montelepre è stato riconosciuto, inoltre, paese turistico e l'ammissione risulta fondamentale per la futura programmazione. Si è lavorato, infatti, per porre delle basi solide su cui costruire un nuovo modello di turismo più strutturato e di livello. Sono stati intensificati i rapporti con il " Gal Terre Normanne " e con il gruppo "Torri e Castelli". Con quest'ultima associazione, infatti, si è ottenuto un finanziamento di 17.000 mila euro per acquisto audo-guide, materiale pubblicitario ed informativo a sevizio della Torre Ventimiglia e del museo.

Infine, il nostro Comune ha aderito al progetto PNRR "Il Turismo delle Radici", promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero degli Esteri, con l'obiettivo di consentire la riscoperta dei luoghi di provenienza permettendo di ritrovare la cultura delle origini attraverso le tradizioni, le testimonianze, l'artigianato e la gastronomia.

Per gli obiettivi che precedono, questa Amministrazione fin dall'insediamento, si è proposta di instaurare un rapporto di collaborazione con tutte le Associazioni presenti nel territorio, considerando l'associazionismo e il volontariato valori da coltivare e preservare. In quest'ottica si sono registrati successi e continueremo con spirito di reciproca collaborazione.

Pertanto un sentito ringraziamento viene manifestato alle seguenti Associazioni:

Armiggiusi per il Villaggio degli Elfi

Il Cif per il Maggio dei Libri, il premio di Poesia e lo sviluppo di tematiche che riguardano il mondo femminile

I Ventimiglia per la sfilata in costume, la rievocazione del primo femminicidio, quello di Laura Lanza Baronessa di Carini, avvenuto nella seconda metà del XV° secolo

L'Ass. 1960 per la valorizzazione dell'olio del parco Urbano

La Pro-Loco per la collaborazione a numerosissimi eventi, per la processione dei Misteri e per l'infiorata che si realizza in collaborazione con le parrocchie

ATMA per la sagra della Sfincia e per le attività teatrali

L'Amadeus per la professionalità e la cura all'arte della musica.

BC Sicilia, per la storia e la valorizzazione culturale dei beni architettonici.

Tutte le Associazioni e **Congregazioni Religiose** per le tradizioni e il culto.

Le Associazioni "**Attivamente**" e **Ass. Nazionale Carabinieri** per la sensibilità mostrata nei confronti dei più piccoli e dei deboli.

L'Auser per le tematiche e le iniziative di rilievo sociale

L'Avis per la preziosa opera di sensibilizzazione

Le associazioni AM Arte e Video e Nazareth per i temi proposti.

A tutte le **Associazioni Sportive** presenti nel territorio, ognuna per le discipline praticate, va il nostro ringraziamento per la dedizione e cura dei giovani e meno giovani nello svolgimento della pratica sportiva.

Infine, sono meritevoli di considerazione tutte le Associazioni di Volontariato **di Protezione Civile di Montelepre** le quali, con costanza e impegno, garantiscono servizi essenziali e necessari a tutela

della popolazione monteleprina.

MANUTENZIONE - VERDE PUBBLICO E PERIFERIE

Riguardo la manutenzione è sotto gli occhi di tutti il costante impegno al buon mantenimento delle strade, alla pulizia dei luoghi, delle caditoie, alla manutenzione degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere.

Stessa attenzione l'Amministrazione ha riservato alle periferie, trovate in gran parte abbandonate, stanziando risorse finanziarie alle stesse destinate e procedendo con interventi su larga scala, di pulizia e discerbamento. Inoltre, tra il 2023 e il 2024, è stato attivato il servizio di illuminazione con l'istallazione di pali e luci alimentate da fonte fotovoltaica in tre zone periferiche del territorio. Oltre alla illuminazione delle contrade Forbici, Mandra di Mezzo, Santa Croce (Via Bellini) e parte della Strada del Malpasso nel 2025, è stata illuminata anche la strada dei Vignazzi, fino a quel momento totalmente al buio. Si è, inoltre, provveduto alla riparazione del manto stradale e alla realizzazione di interventi di pulizia straordinaria per mezzo di operatori appartenenti all'ESA i quali sono stati impiegati nel nostro territorio in forza di un protocollo stipulato con l'Ente di Sviluppo Agricolo.

Questa Amministrazione ha prestato particolare attenzione al Parco Urbano, vero polmone verde al centro del paese nonché luogo di aggregazione cittadina. In tutta quest'area sono stati avviati i lavori di riqualificazione, con nuovi impianti di luce, valorizzazione delle gebbie, videosorveglianza, sistemazione dei vialetti, area sgambettamento cani, investendo sull'intero perimetro dell'area.
Ad oggi i lavori riguardanti il II° lotto sono terminati ma ancora non collaudati e la riqualificazione del sito si è basata con la collocazione di nuovi impianti di luce, la valorizzazione delle gebbie, parte della videosorveglianza, la sistemazione dei vialetti, l'area sgambettamento cani e la sistemazione del prato nell'ingresso del parco. La consegna del III° lotto dei lavori avverrà entro il 15 marzo e le opere saranno concluse, presumibilmente, entro il 30 giugno 2025. Questa Amministrazione sta investendo sull'intera area oltre 300.000,00 Euro, e provvede con cura alla pulizia e alla manutenzione periodica impegnando gli operatori di cui agli elenchi dei partecipanti ai progetti di utilità collettiva (Puc), gli operai dell'ESA e gli operi della Forestale. Negli ultimi due anni sono stati eseguiti significativi interventi manutentivi riguardanti la potatura e pulizia straordinaria mai visti prima. Infatti, sono state riscoperte zone prima inaccessibili e poco valorizzate perché infestate da vegetazione spontanea. La prossima estate il Parco Urbano, importante area verde da preservare e custodire, cambierà volto e sarà ancora più accogliente e ospitale.

SCUOLE - POLITICHE SOCIALI E CULTURA

A) Attività Scolastiche: Riguardo gli edifici scolastici, si rappresenta che la Scuola Elementare Giovanni XXIII°, a seguito del completamento di lavori di adeguamento sismico, è in piena sicurezza. Nell'altro edificio attualmente funzionante, il Plesso 5 Aule, si è provveduto alla manutenzione degli impianti idrici, delle porte di ingresso e alla tinteggiatura nonché, opera mai eseguita prima, al ripristino

dell'impianto antincendio. Contemporaneamente, tra la fine del 2024 e l'inizio dell'anno in corso sono stati eseguite opere di manutenzione nei tetti della scuola, ritenuti opportuni a causa di infiltrazioni di acqua piovana susseguitesi nel tempo. Gli edifici ospitanti la scuola materna e il plesso e la scuola media, sempre appartenenti all'istituto comprensivo A. Manzoni, sono attualmente chiusi in quanto necessitano di interventi di sicurezza sismica. In un rapporto di collaborazione con il GAL, quest'organismo ne curerà la progettazione.

Nell'ambito delle Politiche scolastiche è stato avviato e consolidato un rapporto di collaborazione con la Direzione Didattica. Infatti è stato organizzato, sia nell'anno scolastico 2022 che nel 2023 e continueremo negli anni a venire, un ciclo di lezioni sulla legalità coinvolgendo le classi 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado. Dedicheremo queste giornate nel mese di maggio nella ricorrenza dell'eccidio di Capaci.
Altresì, cosa egualmente importante, al fine di accrescere negli alunni delle varie classi il senso di appartenenza alla Comunità e vicinanza alle istituzioni pubbliche, è stato avvio di un un percorso civico, quindi formativo fin dall'anno scolastico 2022, realizzato con l'istituzione e la regolamentazione delle elezioni del Consiglio Comunale e del Baby Sindaco.

B) Politiche Sociali: Le Politiche Sociali, l'assistenza verso più deboli, inclusione sociale la socializzazione, costituiscono una priorità da parte della Amministrazione del Comune di Montelepre.
Si premette che il nostro Comune fa parte del Distretto di Partinico e, nell'ambito delle azioni programmate, molte delle attività vengono preordinate in seno al Distretto.
Sono stati avviati progetti che prevedono il coinvolgimento dei percettori di reddito di cittadinanza in attività utili alla collettività, e inoltre previsti, progetti per i cantieri di servizio. Inoltre, attraverso l'erogazione dei voucher, è stata fornita la prestazione di assistenza domiciliare ai disabili. In considerazione della esiguità delle risorse allocate sui Fondi SOSE, il Comune ha deciso di potenziare tale servizio integrando il budget a disposizione con fondi propri.
Relativamente al mondo scolastico sono state previste ulteriori somme per garantire la figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione per gli studenti.
Sempre nell'ambito delle Politiche Sociali, con soddisfazione, il nostro Comune è stato assegnatario di un finanziamento, pari ad 1 milione di Euro, a valere sui fondi del PNRR.
Infatti, la linea di finanziamento relativa alla "Missione 5" ha previsto fondi per l'inclusione e la coesione per le aree interne.
L'Amministrazione Comunale, attraverso una co-progettazione, ha partecipato al bando relativo alla "assistenza socio alloggiativa dei migranti e attività socio assistenziale".
Il Comune di Montelepre è stato uno dei pochi in Sicilia ad aver ottenuto il finanziamento del proprio progetto, per un importo pari a 1 milione di euro, con una progettualità incentra su due azioni:
L'azione 1 – accoglienza di una famiglia di migranti e inserimento nel tessuto sociale con l'ausilio di personale qualificato. La tematica proposta ha avuto il plauso dell'ANCI nazionale. A tal fine, si è provveduto a locare una abitazione, ad assumere fino al 30 giugno 2025, una assistente sociale, un mediatore, un avvocato e un coordinatoredi equipe.
L'azione 2 - prevede invece, un'equipe composta da personale OSS, infermieri e assistenti sociali i quali

effettuano delle visite domiciliari ad utenti over 65. Il progetto si fonda su prestazioni sanitarie con la rilevazione, da remoto, dei parametri vitali quali ad esempio, l'elettrocardiogramma o la spirometria, dei degenti comodamente stanziati presso la propria abitazione. A tal fine, sono stati distribuiti gratuitamente dei dispositivi, dei tablet, i quali permettono all'utente, alla famiglia o al caregiver, in collaborazione con i medici di famiglia, la rilevazione e misurazione di parametri vitali. Tutto questo permette ai medici di avere sempre aggiornato ilquadro clinico del paziente.

C) Attività Culturali: Nella annuale programmazione, la promozione e la valorizzazione della cultura presenta, per la scrivente Amministrazione, particolare importanza.
La Biblioteca Comunale, vero fiore all'occhiello del Comune di Montelepre, è stata oggetto di interventi di pulizia straordinaria e di manutenzione, in quanto all'insediamento i locali sono stati trovati in un totale stato di abbandono. Si è inoltre provveduto alla catalogazione di nuovi libri e si è programmato il servizio pomeridiano di consultazione e ritiro materiale librario.
Nell'ambito delle manifestazioni, per ben due annualità si è organizzato "Il Maggio dei Libri" con dei cicli settimanali di presentazione di libri di autori vari.
Parimenti importante è il Premio Letterario di Poesia "Città di Montelepre", giunto alla VIII° edizione.
Quest'ultimo evento era caduto nell'obblio con scarsa considerazione da parte dalla precedente Amministrazione.
Entrambe le manifestazioni, che continueranno nei successivi anni di mandato, saranno patrocinate dal Comune e organizzate in collaborazione con il Cif, Centro Italiano Femminile, il cui apporto risulta fondamentale.

ARREDO URBANO

Particolare cura è stata prestata anche all'arredo urbano, con la collocazione di nuovi vasi con piante tra Piazza Ventimiglia e corso Castrenze Di Bella, e in quest'ultima Piazza, in collaborazione con la Parrocchia Maria SS. Del Rosario, son state piantumate tre palme della specie *butia capitata.* Altresì, sono state ripristinate le fioriere sulla inferriata di via Vallotta e sistemate le aiuole all'ingresso del paese, col prezioso supporto di volontari.
Il nuovo arredo Urbano costituirà una vera sorpresa nel 2025, nell'ambi to delle opere di riqualificazione di Piazza Regina Elena, dei Vicoli a valle della Torre e parte del centro storico.

RACCOLTA RIFIUTI

Continua sempre l'impegno dei cittadini nella raccolta differenziata. Nell'anno 2023, il Comune di Montelepre, Comune Riciclone 2024 come attestato da Lega Ambiente, si è collocato al terzo posto nella speciale classifica redatta dal citato Organismo. Infatti, ha raggiunto 88,5% di RD con un pro capite di RI pari a 37 Kg abitante /anno.
Scaduto il contratto settennale con l'attuale gestore del servizio integrato rifiuti con Agesp, attualmente in proroga fino al 30 giugno 2025, si attende il completamento della procedura di affidamento gestita, al livello di Area metropolitana dalla SRR.
Siamo convinti dell'importanza del Centro Comunale di Raccolta, piattaforma ecologica per il

conferimento dei rifiuti che non possono essere raccolti con il sistema "porta a porta". Il conferimento presso il CCR di talune frazioni ha, infatti, evitato il fenomeno degli abbandoni con giovamento per l'ambiente e il decoro delle aree urbane. Sempre in tale ottica è volontà dell'Amministrazione collocare nel territorio di Montelepre delle fototrappole al fine di correggere e sanzionare comportamenti errati. Come ricorderanno i Sigg. Consiglieri Comunali, finalmente, lo scempio degli abbandoni in contrada Grotta Bianca è interrotto elevando, subito dopo, sanzioni nei confronti di chi perseverava in comportamenti scellerati. Allo stesso modo stati rimossi, dopo un lungo e perseverante confronto con la Città Metropolitana di Palermo e il Comune di Monreale, i rifiuti abbandonati in c/da Cippi sulla SP1. Questa Amministrazione sul suddetto sito è intervenuta, negli ultimi tre anni, due volte, a differenza di chi ci ha preceduto che si è limitato a scrivere qualche nota di segnalazione senza alcun esito risolutivo. Infine negli ultimi mesi del 2023, sono stai acquistati contenitori per la raccolta differenziata ad uso domestico destinate, a domanda, sia alle attività commerciali e alle utenze domestiche in regola con i pagamenti della TARI.

POLITICHE CIMITERIALI E BENI CULTURALI

A) Cimitero Comunale: Presso il Cimitero di Montelepre le attività manutentive sono state notevoli con investimenti, a valere sul bilancio Comunale, considerato il fatto che è una realtà che difficilmente è in grado di attingere a finanziamenti esterni.

Fin dall'insediamento l'Amministrazione Comunale si è adoperata in opere di pulizia straordinaria e, con innumerevoli piccoli interventi di manutenzione, è stata posta in sicurezza l'intera struttura cimiteriale. Sono stati eseguiti lavori ai cancelli di ingresso, sono state acquistate quattro scale a norma atte a raggiungere i loculi posti in alto e, allo stesso tempo, ampliati i marciapiedi prospicenti i loculi per rendere sicuro l'uso delle citate scale. Infine, sono stati riparati cornicioni pericolanti, messo a norma l'impianto elettrico con cavi per dispersione e resa decorosa la casa del custode e la camera mortuaria. Sull'intera area è stato effettuato un rilievo aggiornato con il censimento della superficie da destinare a loculi comunali e/o cappelle gentilizie anche perché, ultimamente, è stata acquisita al patrimonio comunale un'area donata dalla Curia Arcivescovile, da destinare, anch'essa alla costruzione di loculi.

Alla fine dello scorso anno è stato dato mandato agli uffici di censire tutte le cappelle gentilizie in concessione comunale. Codeste attività di accertamento e censimento saranno finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo della informatizzazione di tutto il sistema di gestione dei servizi cimiteriali.

Infine, si rappresenta che sono in corso di costruzione trentadue loculi come da progetto, e contemporaneamente, l'Amministrazione ha pianificato la costruzione entro l'anno in corso di altri quarant'otto loculi comunali.

Considerata la penuria dei loculi, al fine di dare una degna sepoltura, è doveroso ringraziare le Congregazioni che hanno consentito di ospitare, temporaneamente, le salme.

B) Beni Culturali: La Torre Ventimiglia, croce e delizia di ogni Amministrazione Comunale, finalmente è stata acquisita al patrimonio comunale al 50%. Infatti si è definito un primo contenzioso

con i germani OMISSIS, con un ulteriore esborso di denaro pubblico, dato che la precedente Amministrazione non è riuscita a concludere un accordo transattivo elargendo, di fatto, denaro pubblico *inaudita altera parte.* (cfr verbale seduta consiliare e relazione segreteria generale debito fuori bilancio Corte dei Conti). Riguardo l'altra metà del compendio sono in corso trattative per definire in via transattiva la questione per il tramite di un contributo da parte della Regione Siciliana.

PERSONALE

Fin dalla data dell'insediamento, sono state avviate e definite le procedure necessarie ad assicurare regolarità nel riconoscimento degli istituti di trattamento economico accessorio in favore del personale, mediante corretta e tempestiva stipulazione dei CCDI, carente negli anni pregressi.

I limiti normativi alla capacità assunzionale non hanno consentito di programmare periodici percorsi di reclutamento dall'esterno. Tuttavia si è riusciti a colmare una grave carenza di organico, assumendo n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato, Area professionale Funzionari/Elevate qualificazioni assegnata a funzioni di direzione e gestione del Servizio Economico-finanziario

Al fine di soddisfare il fabbisogno organizzativo e di personale dell'Ente e migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa si è proceduto, compatibilmente con la capacità finanziaria, a programmare e disporre l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time delle unità di personale assegnate ai Settori con maggiore carenza di organico, valorizzando, al contempo, il bagaglio di esperienza e professionalità da queste già acquisite.

Per garantire un maggiore supporto operativo e professionale ai servizi tributari, anche nell'ottica di potenziare le attività di accertamento e riscossione delle relative entrate che costituiscono essenziale fonte di finanziamento dei servizi istituzionali indispensabili ed obbligatori, sono state avviate forme di collaborazione con altre Amministrazioni locali per l'utilizzo congiunto di personale.

Nell'ottica di potenziare la struttura organizzativa e favorire la realizzazione di investimenti pubblici diretti all'attuazione delle politiche di coesione europea, l'Ente ha partecipato alla procedura di cui all'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2, manifestando il proprio interesse all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Funzionari, con i seguenti profili professionali: amministrativo – contabile – informatico – tecnico.

In conseguenza di detta manifestazione di interesse, è stata prevista in favore dell'Ente l'assegnazione di n. 1 Funzionario, la cui spesa graverà sul PN CapCoe fino al 31.12.2029 e sul bilancio statale per il periodo successivo.

BILANCIO E FINANZE

Il Bilancio è l'atto politico per eccellenza di ciascuna Amministrazione. Il lavoro svolto in questo ambito, spesso non percepito dalla cittadinanza, è fondamentale per una corretta gestione amministrativa e nell'ottica di assicurare servizi ai cittadini.

L'adozione di nuove forme di contabilità "armonizzata" e la radicale riduzione dei trasferimenti statali e regionali hanno reso necessario avviare una nuova politica finanziaria comunale che ha come principale

caposaldo la revisione e la razionalizzazione della spesa da un lato e un'equa distribuzione del carico fiscale dall'altro. Dette scelte sono state tradotte nel bilancio di previsione i cui equilibri risultano sempre più condizionati dall'obbligatorio stanziamento di accantonamenti previsti dal Legislatore che inevitabilmente riducono le risorse finanziarie disponibili per servizi istituzionali. Ciò nonostante l'Amministrazione è riuscita negli anni ad assicurare servizi rispondenti ai bisogni della Comunità.

In sede di elaborazione dei documenti consuntivi, col tempo si è riusciti ad effettuare una dettagliata ricognizione dei residui attivi, con conseguente cancellazione di quelle poste afferenti a tributi ormai inesigibili e sui quali, purtroppo, non si era intervenuto in passato in modo incisivo.

Appena insediati l'Amministrazione ha dovuto anche prendere atto dei consistenti debiti commerciali "ereditati" ammontanti a circa 500 mila Euro e privi, peraltro, di specifica copertura finanziaria.

Su questo versante, costanti e periodiche sono state le attività di estinzione di taluni debiti contratti anche in occasione delle precedenti gestioni finanziarie e, in questo momento, si è in procinto di proporre ai creditori piani di dilazione di pagamento che consentano di coniugare la necessità di regolare funzionamento dell'Ente con il doveroso adempimento delle obbligazioni passive.

Nell'ambito delle politiche finanziarie e ai fini della tenuta dei conti, assume particolare incidenza la gestione in amministrazione diretta del servizio idrico integrato che, in quanto servizio di interesse economico generale a rete dovrebbe, di norma, essere ricondotto a un ambito organizzativo di gestione sovra comunale. Come è risaputo, il Comune opera in salvaguardia ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2006 e negli anni precedenti fino al 2021 la relativa tariffa applicata è stata quella determinata nel lontano 2008, senza mai procedere ad alcun aggiornamento.

Nell'ottica di assicurare il rispetto delle previsioni di cui al comma 4) dell'art 149 del citato D.lgs. che impone l'equilibrio finanziario tra ricavi e costi di gestione del servizio, nel PEF 2022 si è proceduto, di concerto con ARERA, ad adeguare la politica tariffaria con un piano di convergenza. Tuttavia codesto Piano pur mitigando le discrasie tra costi e proventi tariffari non assicura ancora la copertura dei primi.

Non si può non sottolineare, dunque, l'inadeguatezza della politica tariffaria in materia di servizio idrico integrato, rispetto ai costi di gestione, che rendono l'amministrazione diretta di detto servizio antieconomica e che inevitabilmente determina difficoltà finanziarie non facilmente rimediabili.

La scelta politica e ideologica praticata dalla precedente Amministrazione di assumere in proprio la gestione della risorsa idrica avrebbe dovuto, quindi, essere incentrata principalmente sull'adeguamento periodico del regime tariffario di cui invece si totalmente disinteressata. E' evidente che nel contesto finanziario attuale gran parte dei costi di manutenzione, di attingimento e di depurazione gravano esclusivamente sul bilancio comunale.

La trasparenza e la correttezza che si cerca sempre di garantire nei confronti della cittadinanza, rende doveroso già in questa sede soffermarsi e rappresentare le ragioni del ritardo nell'approvazione del documento consuntivo contabile anno 2023.

Un refluenza diretta, seppur in termini generali, sulla tenuta dai conti, riveste sicuramente, da un lato, la gravissima crisi economica che ha investito il nostro Paese e che ha inciso direttamente sia sulla politica di bilancio statale, sia sulla situazione finanziaria degli enti locali, con conseguenze rilevanti sugli equilibri contabili di questi ultimi; dall'altro lato, in ragione dell'entrata in vigore della normativa sul c.d. Federalismo fiscale, il passaggio da una finanza locale derivata ad una gestione autonoma da parte degli

enti locali fondata essenzialmente su risorse finanziarie proprie.
Come i Sigg. consiglieri sapranno, nel corso degli ultimi anni sempre maggiori sono stati, inoltre, i vincoli contabili imposti dal Legislatore, nell'ottica della salvaguardia degli equilibri di bilancio che come accennato si concretano nell'obbligo di stanziare accantonamenti sui quali non risulta possibile impegnare e pagare spese e che al contempo devono trovare copertura in corrispondenti entrate correnti (FCDE, Fondo contenzioso, Fondo garanzia debiti commerciali, etc).
Indubbiamente la tardiva approvazione della documentazione finanziaria, purtroppo molto diffusa tra i Comuni siciliani, costituisce sintomo di difficoltà dell'ente locale di assicurare corretta applicazione della normativa in vigore e dei principi contabili che disciplinano l'intera materia.
Il Comune di Montelepre non si discosta dalla pratica degli altri Enti Locali della Sicilia circa il ritardo nella presentazione dei citati atti. C'è da chiedersi perché la maggioranza dei comuni siciliani, ancor oggi, non hanno approvato il bilancio 2025-2027 e il rendiconto 2023.
Nell'analisi causa/effetto, in questo Ente, così come in numerosi Comuni, il problema va ricercato nella voragine creata dai ridottissimi livelli di riscossione delle entrate proprie, su cui, a differenza del passato, deve costruirsi il bilancio di previsione. La ridotta percentuale di incasso delle entrate tributarie ed extratributarie è da ricondurre essenzialmente alle effettive difficoltà economico-sociali dei contribuenti e a una attività di riscossione coattiva non efficiente. Solo ultimatamente, in conseguenza del mutamento della governance di Agenzia delle Entrate Sicilia, si sono incrementate le percentuali di recupero coattivo.
É questo il vero problema che dovrebbe essere affrontato e risolto definitivamente in luogo di interventi *una tantum*, come è stato il caso proposto con il D.L. 142/2021.
La conseguenza della carenza e del ritardo nella riscossione, a sua volta, determina crisi di liquidità che incidono negativamente sui tempi di pagamento degli appaltatori, determinando la formazione di debiti a cui in alcuni casi si aggiungono interessi peraltro maggiorati ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e imponendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
Detta condizione influisce pesantemente anche sugli equilibri di competenza del bilancio e sui risultati finanziari delle gestioni, in conseguenza dell'obbligo di accantonamento del documento contabile preventivo e in quello consuntivo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo di garanzia debiti commerciali che, come è noto, sono quantificati rispettivamente in base al rapporto tra poste attive e incassi e all'indice di ritardo annuale dei pagamenti dei debiti commerciali e allo stock di debito accumulato.
Proprio la scarsa attenzione negli anni passati a intraprendere percorsi di potenziamento delle procedure di accertamento e riscossione delle entrate proprie, oggi ha condotto alla formazione di disavanzi di amministrazione che questa Amministrazione sta facendo emergere e analizzando con spirito costruttivo e di trasparenza per garantire negli anni una sana gestione finanziaria.
Negli ultimi mesi sono state effettuate delle verifiche approfondite della complessiva situazione economico-finanziaria dell'Ente, della esposizione debitoria, del contenzioso in essere, degli andamenti della capacità di riscossione, delle condizioni di cassa e di ogni altro elemento utile a verificare la ricorrenza di eventuali squilibri nell'ottica di salvaguardare la regolare erogazione dei servizi ai cittadini.
Ciò ovviamente ha determinato un allungamento dei tempi di elaborazione del rendiconto 2023, che è

stata preceduta anche dall'effettuazione di verifiche preordinate alla redazione del rendiconto annualità 2024 e che ha reso necessario valutare operazioni di ridimensionamento della spesa, la quale è mortificata nell'ambito della discrezionalità.
Si auspicano che effetti positivi sui livelli di riscossione derivino dall'introduzione da parte dell'Amministrazione del regolamento comunale sulla rateizzazione e del regolamento comunale sulla compensazione.
In tale ottica si intende, inoltre, concludere l'interlocuzione già intrapresa con Agenzia delle Entrate – Riscossione per definire nuove modalità di gestione delle procedure di accertamento e riscossione delle entrate locali.

LAVORI PUBBLICI E FINANZIAMENTI

1. Finanziamenti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR"

Come è risaputo, i comuni hanno avuto la possibilità di accedere alle linee di finanziamento a valere sul Piano nazionale ripresa e resilienza.
Questa Amministrazione ha colto la grande opportunità offerta, lavorando in sinergia con tutto il personale tecnico comunale per trarne i maggiori vantaggi possibili.
I risultati conseguiti sono stati eccellenti in termini della progettualità proposta e crescita del territorio e del benessere dei propri abitanti.

Di seguito un elenco dei finanziamenti ottenuti:

A) **Rigenerazione urbana.** Nell'ambito del Pnrr la Città Metropolitana di Palermo ha partecipato al progetto "PUI", acronimo di Piani Urbani Integrati. Sono stati ammessi a finanziamento solo 57 interventi su un importo di 198 milioni di euro. Pertanto hanno beneficiato dei finanziamenti solo 23 comuni, appartenenti alla Città Metropolitana di Palermo, su 82 partecipanti.

Al nostro Comune, al 21° posto della graduatoria, è stato riconosciuto un finanziamento pari a ***2.240,000 €.***
Gli interventi hanno interessato:

- La riqualificazione parco urbano per 250 mila euro
- La sistemazione e la riqualificazione di Piazza Regina Elena per 490 mila euro
- La riqualificazione del tessuto urbano a valle della Torre Ventimiglia per 1.5 milioni di euro

Circa lo stato dell'arte dei citati lavori pubblici di seguito si riferisce:
il secondo lotto dei lavori di riqualificazione e rigenerazione del Parco urbano sono iniziati e sono in attesa di collaudo.
Riguardo il terzo lotto si rimanda alla sezione dei finanziamenti regionali.

I lavori di riqualificazione di Piazza Regina Elena sono stati eseguiti e si è in attesa della collocazione di elementi di arredo per poi eseguire il relativo collaudo.
I lavori a Valle della Torre Ventimiglia, i quali interessano una vasta area degradata, sono in corso di esecuzione e, ancorché si sono verificati imprevisti sia circa l'assetto delle tubazioni di distribuzione del metato sia riguardo alle sottoreti che interessano le acque reflue (tutte fatiscenti e sostituite), si conta di terminarli entro i termini previsti dal contratto.

B) **Dissesto Idrogeologico** Allo stesso modo con un'ottima proposta progettuale il Comune ha ottenuto due finanziamenti con studi di fattibilità tecnico-economica presentati presso il Ministero dell'Interno inizialmente sui fondi allocati sul PNRR e poi transitati a carico delle linee di finanziamento del bilancio dello Stato.
I lavori interesseranno:
1) Dissesto idrogeologico presso la Circonvallazione con consolidamento di parte dell'arteria viaria e della strada di collegamento Alvani con un finanziamento di importo pari a **2.062,000,00 Euro**;
2) Il dissesto Idrogeologico del Torrente Fidaro con un finanziamento di **402.000,00 Euro.**
Le procedure di affidamento sono state espletate e l'inizio dei lavori si presume avrà luogo il prossimo mese di aprile.

C) **Ambiente e Rifiuti – Potenziamento del CCR.** La Società di Regolamentazione Rifiuti-Città Metropolitana di Palermo, nell'ambito dei fondi del Pnrr, ha aderito al programma "Progetti strategici settore infrastrutture" proposto dal ministero della Transizione ecologica. Il Comune di Montelepre, per tramite della SRR, ha presentato un progetto per un impianto di compostaggio di prossimità da ubicare presso il Ccr di contrada Presti, con un finanziamento di ***circa un milione di euro***. Il progetto comprende la collocazione di due "digestori" anaerobici o compostiere di comunità, la risistemazione del Ccr con tetti fotovoltaici e l'acquisizione di una spazzatrice al servizio del centro e della nostra comunità. Il **Finanziamento ottenuto è pari a 900.00,00** €

2. Altri Finanziamenti Europei

A) **Settore Idrico:** Avendo trovato una rete idrica fatiscente, con perdite di acqua ovunque, la scrivente Amministrazione ha provveduto alla sostituzione di ben 9 giunti di tenuta (saracinesche) e alla sostituzione di 300 metri di conduttura principale presso la circonvallazione. Allo stesso modo, presso la sorgente "Loco Grande" sono state effettuate manutenzioni straordinarie con la collocazione un nuovo e più capiente serbatoio da 3 mc e sostituita una condotta di 100 metri. A seguito di questi interventi sono stati recuperati 5 lt. di acqua al secondo sull'intera rete idrica.

B) Considerata la salvaguardia nel settore idrico, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2006, l'Amministrazione si è posta il problema di adeguare ed efficientare il sistema di distribuzione. Pertanto, nel novembre 2021, ha presentato, per il tramite dell'Ati Palermo, una richiesta di finanziamento con studio di fattibilità, nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse del Programma

europeo "REACT EU" - PON infrastrutture e reti – Asse IV - 2014/2020. Il programma è gestito dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.
Il nostro Comune, è stato ammesso al finanziamento **per 1.048.005.72 €**. A questa cifra vanno aggiunti 100.000,00 € oltre IVA di compartecipazione a valere su bilancio comunale. Il progetto ha previsto interventi di distrettualizzazione nonché, la manutenzione e l'efficientamento delle reti idriche dell'intero territorio comunale.
Pertanto sono stati eseguiti lavori di rifacimento di tratti di rete idrica con l'effettuazione di ricerche di perdite a mezzo di geo radar, la sostituzione di tubazioni presso alcuni serbatoi comunali e tutta la rete è stata dotata di valvole di riduzione di pressione. Inoltre sono stati collocati, a monte delle reti di distribuzione, vari misuratori di portata. Infine sono stati sostituiti tutti i contatori volumetrici nelle abitazioni private con la digitalizzazione della intera rete da remoto.
Il lavoro si è concluso e certificato il 31 dicembre 2023.

C) <u>Depuratore Comunale</u>: Il Comune di Montelepre ha ottenuto l'assegnazione, nell'anno 2019, dalla Regione Siciliana, nell'ambito dei finanziamenti Europei – POC 2012-2020, di un contributo pari a 116.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria nel sistema dei reflui. Si premette, che il depuratore sito in c/da Passo Carrozza ha avuto, negli ultimi cinque anni, problematiche non indifferenti circa l'emanazione di odori nauseabondi dovuti a difetti sul processo di ossidazione. In buona sostanza l'ossigenazione non avveniva per deficienze delle tubazioni e dei diffusori posti all'interno delle vasche.
Pertanto, dopo tanto peregrinare, con D.D.G. 708 del 17 aprile 2024 della Regione Siciliana, Assessorato Regionale Dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Dell'acqua e Dei Rifiuti - (POC) della Regione Siciliana 2014/2020, Asse 2, il Comune di Montelepre è stato ammesso al finanziamento del progetto esecutivo dei "Lavori di Adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore comunale 2° Lotto esecutivo e funzionale" - CUP J45B20000100005 – Codice Caronte SI_1_28588 per l'importo complessivo di euro **156.099,06.**
Le ragioni circa la differenza tra l'importo del finanziamento erogato e il nuovo importo dei lavori attengono all'aumento nuovo prezziario regionale.
L'ufficio tecnico, avendo avuto certezza del finanziamento su una proposta progettuale precedentemente approvata, previa rinuncia del tecnico in *illo tempore* incaricato, con determinazione a contrarre del Settore V nr. 54 del 14/05/2024, ha conferito un nuovo incarico tecnico professionale inerente la Direzione Lavori, C.S.E. e Certificato di regolare esecuzione dei "Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria del depuratore comunale – secondo lotto esecutivo funzionale" all'operatore economico Società di Ingegneria SPAI s.r.l. per un importo pari a euro 10.591,30. Completato l'iter, la consegna dei lavori all'impresa appaltatrice è avvenuta, in data 6 giugno 2024, in tempo utile per completare i lavori come previsto in 180 giorni, con termine ultimo il 3 dicembre 2024. Il concreto inizio dei lavori è avvenuto in data 10 giugno previa comunicazione all'ARPA e al competente Dipartimento Acqua e Rifiuti.
In data 15 luglio 2024, i lavori sono stati sospesi dalla D.L., al fine della redazione di apposita perizia di variante.
Completata questa prima fase di lavori, si è già constatata la scomparsa dei miasmi i quali comportavamo seri nocumenti alla qualità della via dei tanti monteleprini residenti nella zona e nelle contrade limi-

trofe. Gli effetti si devono alla posa di nuove tubazioni e dei piattelli "a piccole bolle" sia presso la vasca di ossigenazione che presso il digestore.
In seguito, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 29 novembre 2024, è stato approvato il progetto di perizia di variante dei "Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria del depuratore comunale – secondo lotto esecutivo funzionale.
I lavori sono ripresi in data 7 gennaio, con nuova scadenza fissata al 28 maggio 2025.

3. Programmazione Europea FERS 2021- 2027

A) Functional Urban Area: (FUA) P.R. FERS Sicilia 2021 – 2027 / Strategie Territoriali di Sviluppo Urbano Sostenibile da parte delle Aree Urbane Funzionali (FUA) Interventi di pianificazione della sub coalizione Costa Occidentale.
La programmazione europea FERS 201/2027 vedrà i Comuni direttamente partecipi delle scelte programmatiche circa talune materia attraverso la FUA, la quale riunisce più Comuni che hanno un rapporto gravitazionale con il capoluogo in una visione sovracomunale integrata rispetto a talune linee di pianificazione. Le materie oggetto di pianificazione strategica e, quindi di finanziamento, attengono alla impiantistica sportiva, allo sviluppo turistico, ai beni culturali e alla transizione energetica.
Il Comune di Montelepre ha aderito all'area funzionale urbana della sub Fua di Carini. Lo scrivente Sindaco, a seguito dell'avvenuta approvazione con Delibera di G.M. n. 2 del 12.01.2023 del "*Protocollo d'intesa tra i Comuni per l'attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027, approvato dal Dipartimento della Programmazione con DDG n. 1258 del 21/12/2022..*" e consequenziale autorizzazione a sottoscrivere detto Protocollo d'intesa tra i Comuni della FUA, per assicurare la celere programmazione della Strategia Territoriale, la selezione e l'attuazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021 – 2027, ha partecipato attivamente ai diversi incontri istituzionali sia presso la sede di Carini, capogruppo della sub FUA, che di Palermo definendo il "*Programma degli Interventi*" coerente con la Strategie Territoriali di riferimento e con il PR FESR 2021-2027 che di seguito si riportata:

- Obiettivo specifico 1.1 – "*Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico (per le tre FUA di rango metropolitano)* ". La sub-Fua di Carini ha ceduto l'intero ammontare al Comune di Palermo recuperando le somme sull'obiettivo specifico 5.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato…..*" il cui importo viene ridistribuito ai 7 Comuni in quota parte;

- Obiettivo specifico 1.3.1-1.3.2 *"Incentivi per la nascita di nuove PMI e/o per il miglioramento della competitività delle PMI esistenti per la promozione e valorizzazione dei prodotti del territorio nel comprensorio dei Comuni della sub-coalizione "*- La sub-Fua di Carini ha concordato che i beneficiari dell'intervento relativo all'obiettivo, il cui importo complessivo è pari ad € 566.523,34 e di questi **€ 74.273,00** quale quota parte del Comune di Montelepre, siano tutti i Comuni della sub-coalizione e che il Comune di Carini assuma le funzioni di Stazione Appaltante;

- **Obiettivo specifico 2.1.1** – *"Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni Efficientamento energetico degli immobili di via Trento, Trieste e Crispi destinati ad aula multimediale, aula Consiliare ed uffici, attraverso la sostituzione degli infissi, il relamping e l'installazione degli impainti fotovoltaico e solare "* – La sub-Fua di Carini ha concordato che l'intero importo assegnato alla stessa di € 261.848,47 e di questi **€ 34.329,00** quale quota parte del Comune di Montelepre venga ceduto al Comune di Torretta, come dallo stesso richiesto, il quale si impegna a cedere la propria quota dall'Obiettivo 2.8 agli altri 6 Comuni in quota parte;

- **Obiettivo specifico 2.4.5** *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi - Rinnovo e ammodernamento di mezzi e attrezzature per situazioni emergenziali ed interventi volti alla mitigazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici nei territori della sub-coalizione"* - La sub-Fua di Carini ha concordato che i beneficiari dell'intervento relativo all'obiettivo, il cui importo complessivo è pari ad € 523.696,72 e di questi **€ 68.658,00** quale quota parte del comune di Montelepre siano tutti i Comuni della sub-coalizione e che il Comune di Carini assuma le funzioni di Stazione Appaltante;

- **Obiettivo specifico 2.8.2** *"Promuovere la mobilità urbana multimodale....Interventi di potenziamento della logistica e della intermodalità con riqualificazione dei servizi di TPL e dei trasporti urbani a emissioni zero. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di uno snodo intermodale dotato di colonnine di ricarica di energia elettrica e copertura con pannelli fotovoltaici; l'intervento include altresì l'acquisto di due autobus a trazione elettrica"*. Il Comune di Montelepre partecipa alla realizzazione di detto obiettivo con un progetto proprio ed indipendente dagli altri di importo pari ad **€ 461.627,15** che è stato incrementato ultimamente a seguito di quanto concordato dalla sub-Fua di Carini di ridistribuire ai restanti 6 Comuni in quota parte la quota assegnata al Comune di Torretta il quqle ha rinunciato in favore dell'obiettivo 2.1;

- **Obiettivo specifico 5.1.1.10** – *Completamento/adeguamento dell'impianto sportivo sito in via Presti, con la realizzazione di n. 2 campi di padel, ristrutturazione dell'edificio destinato a zona ristoro e spogliatoi, realizzazione di un nuovo ingresso e installazione di torri faro a risparmio energetico"*. Il Comune di Montelepre partecipa alla realizzazione di detto obiettivo con un progetto proprio ed indipendente dagli altri di importo pari **ad € 531.977,55** che è stato incrementato ultimamente dalla quota proveniente dall'obiettivo specifico 1.1 transitano ai 7 Comuni i quali aggiungono tali importi a quelli degli interventi già programmati;

4) Finanziamenti Regionali

A) <u>Completamento Parco Urbano</u>: Come sopra riferito l'intero perimetro del Parco Urbano sarà interessato da ulteriori lavori. Infatti a seguito di un finanziamento Regionale, di cui all'art. 25 comma 2, lett. o) della L.R. 15.11.2023, ammontante a **124.000,00 euro**, saranno eseguite opere di completamento e lavori riguardanti la sicurezza del sito. La gara è stata espletata a cura dell'Ufficio Tecnico e il III° lotto di lavori avrà inizio entro il mese di marzo 2025.

B) Illuminazione Torre Ventimiglia. A seguito di un progetto presentato presso la Sovrain tendenza per i beni culturali e ambientali è stato ottenuto un finanziamento pari a **39.000 euro** per l'illuminazione artistica della Torre Ventimiglia. La gara è stata espletata e i lavori sono in corso di esecuzione.

C) Torrente Malpasso. La scrivente Amministrazione considera prioritaria la sicurezza dei siti per prevenire e mitigare i rischi su eventuali eventi alluvionali. Il Torrente Malpasso, il quale attraversa una parte di territorio urbanizzato, è un corso d'acqua per un tratto "tombato" costituendo, quindi, un potenziale pericolo in conseguenza di eventuali abbondanti e persistenti precipitazioni atmosferiche. Pertanto, in attuazione di una politica di prevenzione, è stata effettuata una ricognizione, con riprese video, dell'intero tratto interrato da parte del nucleo specialistico dei Vigili del Fuoco al fine di ricercare eventuali ostruzioni al regolare deflusso delle acque.
Dopodiché, è stata effettuata una accurata ispezione da parte di funzionari dell'Autorità di Bacini della Regione Siciliana sul tratto a monte e fino all'imbocco del torrente coincidente con la parte interrata. Le risultanze sono state verbalizzate e i funzionari hanno constatato che sul letto della fiumana insisteva folta vegetazione spontanea con alberi ad alto fusto, inerti e rifiuti solidi di ogni genere. Considerati gli anni di incuria, sussisteva un potenziale pericolo al regolare deflusso delle acque e, con queste motivazioni, è stato emesso un provvedimento di somma urgenza per la pulizia, rimozione degli sfalci vegetali e l'eliminazione dei sovra alluvionali presenti nell'alveo di tutto il Torrente.
L'importo dei lavori, per l'intera opera, è stato pari a **800.000,00 € + 250.000,00 € per somme a disposizione. Da codesti importi sono state stralciati 197.254,51 € per Somma Urgenza** per lavori zone Malpasso monte / Ponte Circonvallazione /Ponte Banca. I lavori di quest'ultimo tratto sono iniziati nel settembre 2023 e conclusi nel mese di novembre dello stesso anno.

D) L'Amministrazione ha presentato **altre richieste di finanziamento**, per le quali seppur in graduatoria, L'Ente non risulta ancora tra i beneficiari o per i quali si è in attesa di esito: su risorse PNRR per la realizzazione di una palestra nell'ex campo di Basket attiguo alla scuola primaria; un progetto per la valorizzazione di Palazzo Di Bella; un finanziamento tramite il MIT, per il rifacimento dell'immobile di via Tenente Guarino, ex asilo, che attualmente accoglie gli uffici comunali, per il quale risultiamo in graduatoria.

TRANSIZIONE ENERGETICA

A) Le Comunità energetiche:

Il Comune di Montelepre dal 2022, grazie ad un contributo concesso dal Dipartimento Energia della Regione Sicilia, con DDG 707 del 10/06/2022, ha avviato il percorso per la nascita delle Comunità Energetiche e Solidali all'interno del proprio territorio.
Le "Comunità di energie rinnovabili e Solidali" sono enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, di agevolare la produzione, la condivisione "virtuale" e il consumo di energia elettrica generata principalmente da fonti

rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione dei consumi energetici, anche a favore della riduzione della povertà energetica e sociale.
In tali Comunità il Comune risulta essere l'Ente promotore e il sindaco pro-tempore il Rappresentante Legale della Comunità.
Il Comune di Montelepre ha provveduto alla costituzione di n.3 Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali, denominate come segue:

Comunità Energetica n. 1 - AREA NORD-EST
Comunità Energetica n. 2 – AREA OVEST
Comunità Energetica n. 3 – CENTRO STORICO E AREA SUD

Per permettere ai cittadini del Comune di Montelepre di poter aderire, è stata data la possibilità di inoltrare la propria manifestazione di interesse.
Grazie alle adesioni è stato possibile redigere lo Studio di fattibilità tecnica ed economica per la Costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali, in cui sono stati evidenziati i benefici economici, sociali ed ambientali.
Infine, nel corso del Consiglio Comunale del 29/01/2025, è avvenuta l'approvazione dello Studio di Fattibilità e dei modelli di Atto Costitutivo e Regolamento che saranno poi sottoscritti da tutti coloro che hanno presentato la richiesta di adesione.

B) Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC :

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima è un documento programmatico con il quale gli Enti Locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro l'anno 20230 e giungere alla neutralità carbonica entro il 2050;
- Aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti di energia rinnovabile;
- Preparare il territorio alle mutazioni climatiche.

Il Comune di Montelepre ha approvato recentemente questo importantissimo documento, il quale permetterà di pianificare tutti gli interventi sul territorio da fonte rinnovabile. Infatti, è stato possibile effettuare varie progettualità per tetti fotovoltaici su edifici pubblici. Il PAESC del nostro Comune, elaborato da professionisti esperti, ha ricevuto un importante riconoscimento da parte della Comunità Europea. Infatti, è stato premiato al Green Energy Days svoltosi presso il Comune di Salina e ha avuto l'encomio da parte del Comitato Scientifico della Commissione Europea.

C) Colonnine di Ricarica Elettrica:

Il Comune di Montelepre a seguito di una richiesta da parte dell'Azienda ENEL Energia S.p.A., ha confermato la volontà di autorizzare l'installazione nel proprio territorio di almeno tre colonnine di ricarica giusta nota prot. n. . La già menzionata Società, nel confermare le intensioni ha disposto la

collocazione di due colonnine site presso Piazza della Vittoria e Piazza Portella della Ginestra.

DIGITALIZZAZIONE:

Con l'obiettivo di rendere il Comune più efficiente, digitale, aperto alla cittadinanza, l'Amministrazione ha partecipato a tutti gli avvisi PNRR relativi alla digitalizzazione dei servizi. Sono stato fortemente implementati gli investimenti per la crescita digitale della struttura, sia in termini di informatizzazione che di dematerializzazione e snellimento delle procedure, mediante essenzialmente l'utilizzo delle risorse PNRR, con l'obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione un alleato di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

Di seguito si indicano i finanziamenti PNRR ottenuti dall'Ente e i relativi utilizzi.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.2 - ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a €121.992,00 che permetterà la fornitura di un sistema unico, integrato ed interoperabile e che consente i servizi di recupero degli archivi informatici attualmente in uso presso l'Ente e la loro migrazione all'interno di una nuova banca dati. Il progetto è stato completato alla fine dell'anno 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.4 -SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a €155.234,00 che ha consentito di implementare i servizi digitali offerti e migliorare il funzionamento del sito web dell'Ente. Il progetto è stato completato alla fine dell'anno 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.4.4 – ESTENZIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID E CIE

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a € 14.000,00 che intende promuovere una maggiore adozione dei sistemi di autenticazione ai servizi online della PA, ovvero **SPID e CIE,** sia sul fronte della domanda che dell'offerta, incrementando contestualmente anche il numero di servizi accessibili. L'appalto è stato concluso nell'anno 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.4. – PIATTAFORMA PAGO PA

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a € 35.994,00 diretto ad accelerare l'utilizzo della piattaforma PagoPa integrando servizi comunali. Il progetto è stato completato in questi giorni.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.4.5 – NOTIFICHE DIGITALI

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a € 32.589,00 finalizzato all'attivazione di un sistema di notifica digitale degli atti dell'Ente. L'appalto è stato concluso.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1 Investimento investimento 1.4.5 – PNC – ANPR INTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI.

Il Comune ha conseguito un finanziamento di importo pari a € 3.928,40 finalizzato a migliorare il servizio di accesso dei cittadini alla ANPR. L'appalto è stato concluso.

COMUNE DI MONTELEPRE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Montelepre si avvale di due associazioni di Protezione Civile le quali svolgono i servizi in modo encomiabile. La struttura si avvale attualmente di un mezzo antincendio, un Pikup, assegnato al Comune dal competente Dipartimento Regionale. Appena il Consiglio Comunale approverà il nuovo piano di Protezione Civile e, di seguito il Sindaco, la convenzione con il Dipartimento citato, sarà prossimamente assegnato per il tramite di un finanziamento regionale anche un altro mezzo a servizio di emergenza idrica.

Nel porgere le scuse ai Sigg. Consiglieri Comunali, circa il ritardo nella presentazione dello stato di attuazione del programma, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Dalla Residenza Municipale 26 febbraio 2025

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Terranova